

Il **Magistero** del **Lavoro**

Organo Ufficiale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia



2017, le mille "Stelle" in più



**A Charleroi
e al Bois
du Cazier
Marcinelle
il Primo
Convegno
dei Maestri
del Lavoro
all'estero**



**Appuntamento a Roma
per il XXXVI Convegno Nazionale
del 2018**



Cari Amici Maestri, la notizia della morte del MdL Vittorio Sabia, per tanti anni al timone de "Il Magistero", mi è arrivata proprio quando stavo per telefonargli e sottoporgli qualche dubbio e il risultato di tanto lavoro. Generoso come sempre, infatti, mi aveva assicurato fin da subito un contributo reso prezioso dalla grande esperienza giornalistica e dal lungo appassionato impegno nella nostra famiglia magistrale. Ora dunque mi sento più sola, anche se la collaborazione con i vicepresidenti Pravisano, Fanfani e Lombardo e il console per l'Estero Lega, in base alla nuova organizzazione definita dal Comitato editoriale, mi è stata di supporto per questa edizione, dov'è in primo piano l'evento che ci distingue e caratterizza: il conferimento dell'ambita onorificenza "Stella al Merito del Lavoro" a mille nuovi Maestri. Una tradizione alla quale si accompagna su queste pagine la novità rappresentata dal primo Convegno dei Maestri del Lavoro all'estero, svoltosi a Charleroi lo scorso marzo. E tutto questo mentre è già nel vivo l'organizzazione del XXXVI Convegno Nazionale che si terrà a Roma l'anno prossimo, dal 14 al 17 giugno, sul tema: "Il lavoro e il patrimonio ambientale, artistico e culturale italiano": un'occasione per approfondire temi e problemi, condividere esperienze e rinnovare amicizie. Accanto alle news dai Consolati provinciali e regionali, c'è poi l'annuncio di interessanti convenzioni. Le particolari opportunità di risparmio offerte a noi MdL nei settori più vari - alimentare, sanitario, assicurativo, turistico - testimoniano la grande iniziativa della Giunta e delle Segreterie non solo nella valorizzazione del nostro ruolo, ma anche nella tutela degli associati. Perché siamo più di sedicimila in Italia e all'estero, abbiamo ricevuto un'onorificenza di cui essere

orgogliosi per il merito che ci riconosce e sappiamo di rappresentare una comunità operosa e in primo piano sul fronte della formazione professionale e dell'educazione sociale: una massa attiva e critica, insomma, consapevole della sua valenza e dell'interesse che rappresenta. L'amico Vittorio Sabia, ricordato a pagina 54 dal console regionale lucano Antonio Papaleo con parole che hanno il senso di un grazie e di un ultimo abbraccio, lo sapeva benissimo e lo testimoniava con il suo impegno esemplare.

MdL Serena Fiocchi

SOMMARIO

Editoriale

"La nostra mission: partecipi del mondo che cambia e riferimento per gli adulti di domani" 3

La Famiglia Magistrale

Primo Maggio 2017: le mille "Stelle al Merito del Lavoro" in più 4
Il primo Convegno dei Maestri del Lavoro all'estero a Charleroi e Marcinelle 19

L'appuntamento

XXXVI Convegno Nazionale a Roma, 2018: l'invito dal Consolato provinciale di Roma 24-25

Dai Consolati

Esempi di impegno e presenza 27

Noi e la scuola

I Maestri a Job & Orienta di Verona 47
Il ruolo primario del Consolato regionale del Veneto 47

Notizie utili

Gli oneri detraibili dal reddito imponibile: cominciamo a parlare delle spese sanitarie 48

Le convenzioni

Occasioni di risparmio riservate ai MdL 49

In memoria

Addio al MdL Vittorio Sabia già direttore de "Il Magistero" 54

Parliamo di Libri

"Madlinin, l'ultima mondina" di Luigi Arisio 55

Periodico ufficiale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Registrato presso il Tribunale di Roma con n. 272 del 27 settembre 1983
ANNO 33^{mo} - N. 1 - GIUGNO 2017

Direttore Editoriale

Presidente della Federazione
Vincenzo Esposito

Direttore Responsabile

Serena Fiocchi
ser.fioc@outlook.com
cell. 338.9260723

Via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara (NO)

Direzione

Via Barberini, 36 - 00187 Roma
tel. 06.5926341 - fax 06.5924527
e-mail: presidenza@maestrilavoro.it
www.maestrilavoro.it

Comitato Editoriale

Vicepresidenti
Renzo Pravisano - Nord
Piero Fanfani - Centro
Giuseppe Mario Lombardo - Sud e Isole

Segretario Generale

Claudio Piconi

Tesoriere

Livio Simoncelli

Segretario del Consiglio

Silvio Manfredi

Testi di

Sergio Bazerla, Alberto Cucchi,
Roberto De Napoli, Vincenzo Esposito,
Serena Fiocchi, Erminio Gambato,
Alessandro Lega, Antonio Papaleo,
Renzo Pravisano e i Consolati regionali e provinciali

Grafica e Stampa

Italgrafica srl - Novara - www.italgrafica.net

Per la pubblicità

Italgrafica srl - via Verbano, 146 Veveri - Novara
Tel. 0321.471269 - reparto.grafico@e-italgrafica.it

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni degli estensori e non indicano in alcuna forma la linea socio-politica del Periodico

“La nostra mission: partecipi del mondo che cambia e riferimento per gli adulti di domani”

Care Maestre, cari Maestri, ho nel cuore, in questo momento, commozione e tristezza. Ci ha lasciati l'amico Vittorio Sabia, al quale noi tutti dobbiamo molto per lo spirito di servizio di cui ha dato prova verso la Federazione rivestendo importanti incarichi fra cui, per anni, quello di direttore responsabile della nostra rivista. Non lo conoscevo personalmente, ma so che per la famiglia magistrale la sua scomparsa rappresenta una perdita gravissima. Siamo vicini ai suoi cari, ai quali vogliamo esprimere, insieme con le più sentite condoglianze, il ringraziamento personale e collettivo per la lezione di vita e d'impegno che il caro Vittorio ci ha dato, esempio di orgoglio di appartenenza e senso di responsabilità. Aspetti che, debbo ammetterlo con la consueta schiettezza, ho più che mai avvertito nel momento in cui, il 1° Maggio al Quirinale, mi sono trovato a parlare alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del presidente emerito Giorgio Napolitano, delle alte autorità dello Stato e del Governo Gentiloni. Un'occasione che ha determinato nel mio essere uomo, cittadino e Maestro profonde considerazioni e riflessioni. Sono stati molteplici, e contrastanti, i sentimenti e le impressioni che mi hanno attraversato: emozione, soddisfazione e, come dicevo, orgoglio e senso di responsabilità. L'emozione di presentare la nostra Federazione e di far conoscere ai presenti, e in particolare ai nuovi insigniti, quanto sia importante l'attività svolta dai Maestri nel mondo della scuola e del sociale. La soddisfazione di vedere nello sguardo dei neo Maestri la commozione e la fierezza di avere ricevuto un prestigioso riconoscimento. L'orgoglio di appartenere a un'associazione che merita così tanto rispetto e considerazione da parte delle più alte autorità dello Stato e avere l'onore ed il privilegio di rappresentarla. Il peso di una così grande responsabilità che sto condividendo con eccezionali colleghi i quali quotidianamente mettono la loro professionalità ed esperienza a servizio della Federazione. La difficoltà, soprattutto, di dover affrontare la spinosa problematica della mancanza di lavoro per i giovani e di vedere i



meno giovani collocati in un mercato del lavoro arido ed estremamente incerto e mutevole. Come ha ribadito il nostro Presidente della Repubblica nel discorso in occasione della celebrazione del Primo Maggio: «Nessuno va lasciato solo, ma va accompagnato ed aiutato nella ricerca» perché «ogni persona disoccupata rappresenta un impoverimento di tutta la società». Queste parole hanno posto nuovamente al centro dell'attenzione i valori e le motivazioni che hanno da sempre mosso l'operato della nostra Federazione. Ciò ha rafforzato la determinazione di continuare, con lena ed entusiasmo, l'impegno di revisionare il nostro Statuto e i nostri regolamenti apportando modifiche e integrazioni per renderli conformi alle vigenti norme legislative e alla realtà contemporanea. Molto spesso, negli ambiti amministrativi e burocratici, si rischia di perdere l'efficienza perché non si è più in grado di rispondere alle domande di una società che si evolve; ma, come Darwin ci insegna, “la specie che sopravvive è quella capace di adattarsi al cambiamento”. Dobbiamo, quindi, comprendere i fattori che caratterizzano il cambiamento della nostra società e modificare il nostro approccio sulla loro base. Essere partecipi di un mondo in continuo cambiamento e diventare punto di riferimento degli adulti del domani è la nostra *mission* ed essa ci ricompensa con la soddisfazione di poter essere utili e di poter ancora donare dopo aver ricevuto tanto dalla vita. Un ringraziamento va, quindi, a tutti coloro che si stanno adoperando in tal senso. Molteplici sono e saranno gli ostacoli da affrontare, ma sono sicuro che riusciremo a superarli restando uniti e confidando nei valori e nell'entusiasmo che da sempre muovono la nostra Federazione. Il senso di responsabilità verso una realtà, quella dei giovani, che abbiamo deciso di difendere, deve darci la forza per avvicinarci ogni giorno di più al mondo che vorremmo appartenesse agli adulti del domani. Determinatezza, convinzione e fiducia devono essere, quindi, gli strumenti tramite i quali costruiremo il futuro dei giovani italiani. ■

MdL Vincenzo Esposito

Primo Maggio 2017: le mille “Stelle al Merito del Lavoro” in più



Un rito che si ripete in ogni regione e che al Quirinale, con la partecipazione del Presidente della Repubblica, si esprime al massimo della solennità. La celebrazione del Primo Maggio, con la consegna della “Stella al merito del Lavoro” ai nuovi insigniti, è insieme tradizione e novità, commozione e orgoglio. L’impegno professionale fedele, appassionato e continuo viene riconosciuto con un’onorificenza ambita e conferita dopo un’attenta analisi delle candidature fatte pervenire a Roma dalle apposite Commissioni operanti su tutto il territorio nazionale. Ogni anno la nostra “famiglia magistrale” si amplia un po’ di più e l’esperienza di chi può vantare anni di appartenenza si coniuga con il batticuore di chi vi entra e si trova a muovere i primi passi in un contesto quasi sconosciuto, ma sempre



amichevole e collaborativo. Lo scorso Primo Maggio il Capo dello Stato ha rivolto ai nuovi mille Maestri del Lavoro un discorso - e nelle pagine seguenti lo riportiamo integralmente, insieme con le parole del presidente della nostra Federazione Vincenzo Esposito e l’elenco dei nuovi insigniti - che rispecchia in valutazioni, preoccupazioni e prospettive i contenuti delle nostre attività e le nostre riflessioni. Vi trovano spazio le ansie per la disoccupazione giovanile, per i posti di lavoro a rischio e per i troppi incidenti che continuano a funestare l’attività di aziende e cantieri. Gli ha fatto eco il presidente MdL Esposito, che ha sottolineato come e quanto FedermaestriLavoro orienti il proprio impegno nell’affrontare queste problematiche sociali.

MdL Serena Fiocchi

La Festa del Lavoro al Quirinale: le parole del Presidente della Repubblica

«**S**aluto il presidente Giorgio Napolitano, la Presidente della Camera, il Presidente della Corte costituzionale, la Vice Presidente del Senato e tutti i presenti.

Ringrazio il Ministro del Lavoro, il Presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, il Presidente della Federazione dei Maestri del Lavoro, il Presidente dell'Associazione nazionale Lavoratori anziani. Mi congratulo con i nuovi Maestri del Lavoro: le Stelle al Merito, oggi consegnate qui e in tante altre città d'Italia, sono testimonianza del loro lungo e generoso impegno lavorativo da cui ha tratto beneficio l'intera comunità civile.

Buon Primo Maggio a tutti voi. Buon Primo Maggio alle lavoratrici e ai lavoratori italiani. Rivolgo il mio augurio anche agli imprenditori, ai professionisti, a chi studia e fa ricerca, a chi si prodiga nei servizi e nelle cure.

Desidero manifestare - in modo speciale - la mia vicinanza a quanti cercano il lavoro e non lo trovano, a chi lo ha perduto, a chi è costretto a impieghi saltuari o sottopagati, a tutti coloro che vivono in condizioni di povertà. I Costituenti hanno posto il lavoro a fondamento della Repubblica. Perché il lavoro costituisce un'espressione irrinunciabile della dignità della persona. Il lavoro rappresenta anche la nostra partecipazione alla crescita della comunità, e dunque è premessa di una libertà personale e collettiva.

Il lavoro è strettamente legato alla democrazia e al suo sviluppo. Laddove la struttura produttiva e sociale non è più in grado di assicurare quelle condizioni che sorreggono i nostri diritti di cittadinanza, allora la crisi rischia di contagiare le stesse istituzioni rappresentative. E laddove l'esclusione dal lavoro colpisce tante donne, uomini, giovani, intere famiglie, il bisogno e l'insicurezza possono, inoltre, innescare una pericolosa spirale

di sfiducia. Per questo il lavoro è la priorità. Lo è sempre stato ma, se possibile, lo è ancor più in questo tempo di cambiamenti veloci, per qualche aspetto addirittura impetuosi. Il lavoro cambia: i modi di produzione, i servizi, il welfare sono attraversati da profonde innovazioni, ma la dignità e la libertà delle persone - assicurate da una buona occupazione - restano l'elemento vitale, insostituibile, di ogni società democratica.

In questo senso la Festa del Lavoro - che, settanta anni addietro, fu insanguinata dalla strage di Portella della Ginestra - è una festa della Repubblica. Al tempo stesso è occasione di riflessione e d'impegno per costruire il domani. Dopo la lunga recessione, gli indicatori dell'economia italiana sono tornati a mostrare un segno positivo.

Anche il numero degli occupati è cresciuto, a riprova della vitalità del nostro tessuto imprenditoriale e sociale. Disoccupazione e inoccupazione, tuttavia, restano ancora troppo elevate, anche a confronto con gli altri Paesi europei.

La nostra comunità non può accettare - e non potrà soppor-

tare a lungo - che i lavoratori attivi in Italia restino a percentuale bassa, e che la disoccupazione giovanile, particolarmente nel Meridione, raggiunga picchi così alti. Tutti dobbiamo sentire il compito di fare di più.

Non si tratta soltanto di una questione morale e di civiltà: i bassi tassi di occupazione incidono sulla coesione e la dinamicità dell'intero sistema, ostacolando il percorso di sviluppo sostenibile. L'Italia ha tutte le risorse per avviare una nuova stagione di crescita inclusiva: può farlo se riduce al proprio interno gli squilibri territoriali, generazionali, sociali, se accorcia i divari presenti nelle conoscenze, nelle tecnologie, nella formazione, nelle infrastrutture. Gli elementi di unità del Paese - particolarmente in questo momento storico



- costituiscono concreti fattori di sviluppo economico. Gli indicatori tornati al segno positivo vanno interpretati, quindi, come un'occasione e una sfida. Come una possibilità per ridare alta capacità competitiva al Paese, distribuendo, al contempo, maggiori opportunità e maggiore giustizia. E' importante che, quest'anno, il governo abbia incluso alcuni indici di benessere equo, ambientale, solidale nella programmazione economica, introducendo così una visione più ampia delle politiche pubbliche.

Certo, la velocità e le caratteristiche del mercato globale ci mostrano, ogni giorno di più, come la partita del lavoro e dello sviluppo sostenibile assuma sempre di più una dimensione continentale. L'Europa è il primo terreno di confronto, nel quale si misurano le nostre qualità e il nostro grado di competitività, ma è nel contempo la maggiore chance che abbiamo per incidere nelle dinamiche globali.

La difesa del modello sociale europeo - nato proprio dalla saldatura tra democrazia e lavoro, tra crescita economica e crescita nei diritti - è oggi possibile se la necessaria innovazione si sposterà ancora con una nuova diffusione di opportunità. E' un'illusione affidare questa prospettiva a nazionalismi o a barriere protezionistiche. E' vero, piuttosto, che la prova più importante per l'Unione Europea sta nei risultati concreti che porterà ai suoi cittadini, alle sue imprese, alla coesione delle società, a partire proprio dal diritto al lavoro.

Bene ha fatto la presidenza italiana del G7 a porre, a livello internazionale, il tema della riduzione delle disuguaglianze tra i pilastri dell'agenda.

Il lavoro - ho ricordato poc'anzi - è dentro i grandi cambiamenti epocali. Mutano le forme, le domande, i modi di organizzare il tempo del lavoro e la vita oltre il lavoro. Nuove tecnologie, sviluppo digitale, automazione, robotica stanno producendo professionalità inedite.

In qualche caso queste professionalità sono ancora da definire, altre invece sono già presenti e tuttavia scarseggiano sul mercato. Dobbiamo saper cogliere queste occasioni, entrare - come sistema-Paese - negli spazi aperti dall'economia sempre più orientata a valorizzare la conoscenza.

Non è accettabile che molti nostri giovani vengano esclusi proprio quando le loro attitudini e i loro linguaggi sono più congeniali alle nuove competenze tecniche. E' paradossale che le nuove generazioni restino

«Gli indicatori tornati al segno positivo vanno interpretati come una sfida e un'occasione»

ai margini mentre sarebbero in grado di giocare un ruolo decisivo per farci compiere passi avanti. Dobbiamo riuscire a migliorare la comunicazione tra mercato del lavoro e scuola, tra impresa e sistema formativo.

Qualcosa è stato fatto in questi anni e alcune esperienze stanno dando frutti. Ma su questa strada occorre procedere, anzi accelerare, alzando lo sguardo oltre il breve termine. L'industria 4.0 ha bisogno di competenze tecniche sempre più qualificate e non possiamo permetterci che il nostro mercato sia carente proprio di laureati con elevate professionalità informatiche. Più in generale, non possiamo rassegnarci a un numero così basso di laureati. Nel contempo dobbiamo fare in modo che nelle scuole superiori torni a crescere il numero dei diplomati con riconosciuta qualificazione tecnica.

Non solo l'impresa, ma la società nel suo insieme richiede lavoratori, tecnici, specialisti capaci di utilizzare le nuove tecnologie. Peraltro, automazione e sviluppo digitale si estendono in ogni ambito economico e sociale, ben oltre il settore manifatturiero. Dall'agricoltura ai servizi di cura, dalla medicina alla sicurezza, dalla logistica alle comunicazioni c'è un enorme spazio di crescita nel quale i giovani possono diventare protagonisti, e con loro i lavoratori più adulti che sapranno progredire, mettersi in discussione, acquisire e spendere nuove conoscenze.

Rendere effettivo il diritto al lavoro e aprire la porta alla piena cittadinanza delle nuove generazioni sono, del resto, obiettivi intimamente connessi allo sviluppo del Paese. Il nostro orizzonte non può essere quello della svalutazione del lavoro: su quel terreno saremmo perdenti. L'orizzonte è un lavoro di qualità, tecnologicamente evoluto, capace di offrire ricadute di benessere nella vita della società.

Siamo tutti consapevoli che, se le trasformazioni del mondo produttivo offrono da un lato nuove opportunità a imprese e lavoratori qualificati, dall'altro rischiano di allargare i divari sociali. E' indispensabile che le istituzioni riescano a governare i processi ed evitino conseguenze in termini di riduzione del lavoro, di compressione dei salari e, dunque, di ulteriori disuguaglianze. E' opportuno che la costruzione di adeguate strategie pubbliche coinvolga forze politiche e sociali, rappresentanze dell'impresa e del lavoro.

«Non solo l'impresa ma la società nel suo insieme richiede lavoratori capaci di utilizzare le nuove tecnologie»



Disponiamo di eccellenze straordinarie, di filiere che esprimono qualità apprezzata in tutto il mondo, accanto a settori con difficoltà e ritardi. Dare al lavoro la centralità che merita vuol dire conoscere le differenze, e selezionare le scelte strategiche. Vuol dire favorire innovazione e investimenti, aiutando le stesse imprese a far crescere le proprie dimensioni.

Anche nella lotta alla disoccupazione è necessario entrare nel concreto, offrendo una guida a chi cerca lavoro o lo ha perduto. Chi è senza lavoro non va lasciato mai solo. Va accompagnato verso un nuovo impiego, sostenendolo nei percorsi di riqualificazione professionale.

Il nostro Paese ha compiuto passi in avanti verso una modernizzazione dei servizi pubblici per l'impiego. Ma altri passi vanno compiuti insieme per far sì che le politiche attive del lavoro diventino uno strumento di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà. La battaglia per ridurre la povertà passa necessariamente dall'impegno delle istituzioni per costruire un mercato del lavoro più equo, più moderno, più prossimo alle situazioni concrete.

Il principio da cui dobbiamo muovere è che ogni persona disoccupata è un impoverimento per l'intera società. Ancor di più quando lo squilibrio occupazionale colpisce le donne. La presenza, tuttora insoddisfacente, delle donne nel mercato del lavoro è oggi un fattore di debolezza del Paese. Proprio la crescita dell'occupazione femminile può diventare invece un moltiplicatore di ricchezza e di qualità della vita.

Nel giorno della Festa del Primo Maggio rivolgo un pensiero, carico di dolore e di amarezza, a coloro che, nell'anno decorso, sono caduti sul lavoro o per causa di servizio, e mi sento vicino al dolore dei loro familiari. Per tutti desidero ricordare i lavoratori dell'albergo di Rigopiano e i soccorritori dell'elicottero che si è abbattuto nei pressi di Campo Felice nell'opera di soccorso per un infortunato. Sono stati, quelli, giorni drammatici, che hanno unito i sentimenti dell'intero Paese. La sicurezza sul lavoro è per tutti un principio ineludibile. Oggi abbiamo a disposizione strumenti e tecniche di prevenzione avanzate, eppure gli incidenti sul lavoro si ripetono.

Nel medio periodo la sicurezza è indubbiamente cresciuta, ma la perdita anche di una sola vita - così come danni permanenti o gravi invalidità - costituisce un prezzo che non possiamo tollerare. Il lavoro va organizzato, sempre, rispettando rigorosamente le misure

«Ancora una volta la nostra sfida sta nella qualità, sfuggendo l'impoverimento del lavoro che giunge a renderlo lavoro nero»



anti-infortunistiche. Importante è stata l'approvazione della legge che punisce severamente l'odiosa pratica del caporalato. È compito di tutti - istituzioni, imprese, società civile - vigilare nell'applicazione delle norme e soprattutto cercare di prevenire il fenomeno senza attendere la fase repressiva. Il caporalato, di cui sono vittime tanti lavoratori, italiani e immigrati, può essere sconfitto consolidando un meccanismo virtuoso nella filiera agroalimentare, in grado di evitare lo sfrenato ribasso dei prezzi dei prodotti. Ancora una volta, la nostra sfida è la qualità, e non l'impoverimento del lavoro fino a renderlo lavoro nero.

Abbiamo risorse e capacità per superare queste sfide.

Un saluto forte, cordiale a chi non è qui perché organizza o partecipa ad altre manifestazioni del Primo Maggio. Un saluto a quanti si trovano a Portella della Ginestra, dove Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di riunirsi per ricordare la strage di 70 anni fa: un tributo alla memoria, cui dà valore ancora maggiore il suo carattere unitario. Rivolgo un saluto sincero a tutte le organizzazioni sindacali. Un saluto e un incoraggiamento anche ai giovani che oggi si ritroveranno per l'ormai tradizionale, festoso Concerto di piazza San Giovanni.

Buon Primo Maggio a tutti gli Italiani. Che il lavoro resti il primo dei nostri impegni comuni».

La Festa del Lavoro al Quirinale: il discorso del presidente MdL Esposito

«**A** nome della Federazione Maestri del lavoro d'Italia, che ho l'onore di rappresentare, La ringrazio presidente Mattarella per averci ospitato, anche quest'anno, nelle sale del Quirinale per la consegna delle Stelle al merito del Lavoro a quei lavoratori che, nella loro attività professionale, si sono particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta. La sua presenza, e la partecipazione delle più alte cariche dello Stato e istituzionali, ci inorgoglisce, ci rende fieri e ci dà la carica per essere sempre più attivi ed incisivi nella vita sociale del nostro Paese. Il 1° Maggio per tutti i Maestri del lavoro è una giornata significativa, e per le neo Maestre e per i neo Maestri, che oggi hanno avuto l'onore e il privilegio di essere premiati dal Capo dello Stato italiano, è un giorno unico che rimarrà impresso nella memoria. A loro, alle loro famiglie e agli imprenditori che li hanno segnalati vanno i miei complimenti; così come vanno i ringraziamenti a quegli imprenditori che, nonostante il periodo di crisi, non hanno smesso di impegnarsi e rischiare pur di garantire occupazione. Nel giorno del 1° Maggio, è nostro dovere ricordare le vittime di incidenti sul lavoro e le loro famiglie. È l'occasione questa per ricordare e riflettere, anche, sulla condizione di chi non ha un lavoro, di chi non lo ha più e di chi lo cerca invano da tempo. Sono queste drammatiche situazioni che hanno orientato ed orientano l'impegno dei Maestri del Lavoro nella società e, soprattutto, nel mondo della scuola mettendo a disposizione delle giovani generazioni la propria esperienza e professionalità, sintonizzandole con l'evoluzione della tecnologia e le mutazioni sociali. Molte sono le tematiche trattate nel corso degli anni, nelle scuole di ogni ordine e grado, dai Maestri del Lavoro delle commissioni scuola lavoro regionali e provinciali sull'intero territorio nazionale: orientamento ed avviamento al lavoro, sicurezza, ambiente, legalità ed alcune attuali drammatiche dipendenze quali droga, alcol, internet e gioco d'azzardo. Altre tematiche saranno affrontate in futuro al fine di stare al passo con i



tempi mantenendo sempre un costante riferimento al mondo della scuola ed al mondo del lavoro: entrambi in continua evoluzione. Nei periodi di crisi, quali quelli che stiamo attraversando, è doveroso guardarsi attorno e dare il vero valore a tutto ciò che abbiamo sempre dato per scontato. L'Italia è una fonte inesauribile di cultura, di bellezze naturali, di capolavori e di tesori che il mondo intero ammira e ci invidia. La storia millenaria ci racconta da ogni angolo, borgo, paesaggio, castello, antico foro, antico teatro ciò che siamo stati e ci dà le basi per suggerirci ciò che potremo essere nel futuro. La consapevolezza delle nostre possibilità ci deve spingere a valorizzare, a diffondere ed a far cono-

scere, soprattutto alle giovani generazioni, la grande potenzialità di lavoro che questo immenso tesoro ci offre. Proprio tale consapevolezza ci ha portati, in modo naturale, ad orientare l'impegno dei Maestri del Lavoro nella scuola e nella società. Specifici progetti sono stati redatti ed attuati in alcuni istituti scolastici. Altri saranno sviluppati in futuro. È con questo spirito che si terrà, nel giugno del 2018 a Roma, il XXXVI Convegno nazionale della nostra Federazione il cui titolo sarà "Il lavoro e il patrimonio

ambientale, artistico e culturale italiano". Desidero rivolgere, infine, un sentito pensiero alle popolazioni terremotate del Lazio, delle Marche, dell'Umbria e dell'Abruzzo, ancora oggi martoriate da scosse sismiche che, oltre a subire gravi lutti, hanno registrato pesanti danni materiali; tragedia che ci è stata drammaticamente testimoniata dai nostri Maestri residenti. Sono fiducioso che le autorità preposte daranno adeguate risposte alle esigenze abitative, lavorative e di sviluppo delle popolazioni terremotate. Concludo il mio breve intervento rinnovando l'impegno della Federazione Maestri del lavoro d'Italia di prodigarsi, con entusiasmo, nella promozione tra i giovani e nella società del valore morale del lavoro; augurando a ciascuno dei neo Maestri un brillante percorso e congratulandomi nuovamente per l'onorificenza ricevuta».

I neo insigniti della “Stella al Merito del Lavoro”

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Abruzzo	1	BENEDETTI	Loredana
Abruzzo	2	COCCO	Angelo
Abruzzo	3	COCCO	Carlo
Abruzzo	4	D'ALELIO	Antonio Fernando
Abruzzo	5	DE AMICIS	Sandro
Abruzzo	6	D'EMILIO	Alfonso
Abruzzo	7	DESIDERIO	Ovidio
Abruzzo	8	DI CECCO	Rita
Abruzzo	9	DI FRANCESCO	Walter
Abruzzo	10	DI IULIO	Rita Anna Maria
Abruzzo	11	DI RENZO	Roberto
Abruzzo	12	DUNDEE	Giampaolo
Abruzzo	13	EVANGELISTA	Adriano
Abruzzo	14	IACOBACCI	Fabiana
Abruzzo	15	ISIDORO	Maria Letizia
Abruzzo	16	LEOMBRUNI	Bruno
Abruzzo	17	PARENTE	Antonio
Abruzzo	18	PETRUCCI	Sergio
Abruzzo	19	PIERMATTEI	Alessandro
Abruzzo	20	PIERSANTE	Sergio
Abruzzo	21	RANALLI	Sandra
Abruzzo	22	TEMPESTA	Giancarlo
Abruzzo	23	TOSTO	Tiziana
Valle Aosta	1	ARLIAN	Michele
Valle Aosta	2	CHEILLON	Paolo
Valle Aosta	3	LUGON	Lea
Basilicata	1	BUONCRISTIANO	Giovanni
Basilicata	2	CARLUCCI	Nicola
Basilicata	3	DABRAIO	Innocenzo
Basilicata	4	DIVIGGIANO	Rita Emanuela
Basilicata	5	GIORDANO	Antonio
Basilicata	6	GLISCI	Rocco
Basilicata	7	GRANO	Vincenzo Luigi
Basilicata	8	SUMMA	Rocco Donato
Trentino A. A. (BZ)	1	ALBER	Herbert
Trentino A. A. (BZ)	2	BERGER	Karl Heinrich
Trentino A. A. (BZ)	3	BIANCHI	Roberto Vittorio
Trentino A. A. (BZ)	4	FILIPPIN	Daniele
Trentino A. A. (BZ)	5	LAZZARO	Walter
Trentino A. A. (BZ)	6	MORAT	Edith
Trentino A. A. (BZ)	7	UNTERTHURNER	Walter
Trentino A. A. (BZ)	8	WEGLEITER	Hubert
Trentino A. A. (BZ)	9	ZANETTIN	Silvano
Trentino A. A.	1	ALTOBELLI	Bruno
Trentino A. A.	2	BENEDETTI	Giulio
Trentino A. A.	3	BETTEGA	Camillo
Trentino A. A.	4	GIONTA	Franco
Trentino A. A.	5	GUELLA	Silvia

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Trentino A. A.	6	MARGONARI	Guido
Trentino A. A.	7	RAVAGNI	Loreta
Trentino A. A.	8	STERNI	Carla
Trentino A. A.	9	TOVAZZI	Alessio
Trentino A. A.	10	ZANELLA	Carla
Calabria	1	ALVIANO	Anna Maria
Calabria	2	ARABIA	Lucia
Calabria	3	BENINCASA	Luigi
Calabria	4	BUZZONI	Claudio
Calabria	5	CARDAMONE	Antonio
Calabria	6	CATALANO	Antonio
Calabria	7	CURCIO	Antonio
Calabria	8	DE SIMONE	Cesare Luigi Francesco
Calabria	9	DELLA PORTA	Giuseppe
Calabria	10	FARINA	Tommaso
Calabria	11	FOLINO	Giuseppe
Calabria	12	FOTI	Demetrio
Calabria	13	GALIANO	Alfredo
Calabria	14	GANGEMI	Pietro
Calabria	15	GUAGLIARDI	Vera
Calabria	16	IANNICELLI	Antonio
Calabria	17	LA MANTIA	Francesco
Calabria	18	LODDO	Giuseppe
Calabria	19	MATERA	Lorella
Calabria	20	MIGLIAZZA	Vincenzo
Calabria	21	OPPEDISANO	Cosimo
Calabria	22	PORCARO	Antonino
Calabria	23	SCACCIANOCE	Luciano
Calabria	24	SURACI	Alberto
Calabria	25	TIANO	Francesco
Calabria	26	VARTELLINI	Aldo
Campania	1	ALBANESE	Luigi
Campania	2	ANASTASIO	Vincenzo
Campania	3	ANNUNZIATA	Gino
Campania	4	ASTARITA	Raffaele
Campania	5	BALESTRIERE	Giuseppe
Campania	6	BALZAMO	Luigi
Campania	7	BRIT	Anna
Campania	8	CAMPIGLIA	Renato
Campania	9	CARFAGNO	Matteo
Campania	10	COLANTUONI	Umberto
Campania	11	COPPOLA	Raffaele
Campania	12	CORRIBOLO	Antonio
Campania	13	COZZOLINO	Francesco
Campania	14	COZZOLINO	Raffaele
Campania	15	COZZUTO	Ciro
Campania	16	D'AMBROSIO	Carmine
Campania	17	D'ANDREA	Pasquale

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Campania	18	DE GRUTTOLA	Giuseppe
Campania	19	DE LUCA	Angelo
Campania	20	DE MAIO	Antonio
Campania	21	DEL VECCHIO	Guglielmo
Campania	22	D'ONOFRIO	Michele
Campania	23	ESPOSITO	Renato
Campania	24	FERRARA	Pasquale
Campania	25	FERRARO	Lucia
Campania	26	FICUCIELLO	Antonio
Campania	27	FRIGUGLIETTI	Scipione
Campania	28	GALLO	Gaspere
Campania	29	GRANATA	Gennaro
Campania	30	GUARINO	Antonio
Campania	31	IACCARINO	Raffaele
Campania	32	ILLIANO	Antonio
Campania	33	IMPARATO	Alessandro
Campania	34	LANDI	Giovanni
Campania	35	LUCCI	Rachele
Campania	36	MAIELLO	Giuseppe
Campania	37	MALFI	Vincenzo
Campania	38	MANCUSO	Salvatore
Campania	39	MARASCO	Renato
Campania	40	MINICONE	Giuseppe
Campania	41	NAPOLITANO	Filomena
Campania	42	NATALE	Otello
Campania	43	OLIVIERI	Nunzio
Campania	44	ORLANDO	Salvatore
Campania	45	PACILLO	Antonio
Campania	46	PADUANO	Sergio
Campania	47	PAGLIARA	Raffaella Rita
Campania	48	PAPARONE	Luigi
Campania	49	PARISI	Vincenzo
Campania	50	PECORARO	Luigi
Campania	51	PENNA	Nicola
Campania	52	PICILLO	Clementina
Campania	53	PISCITELLI	Pasquale
Campania	54	PROCOPE	Gennaro
Campania	55	RASTELLI	Raffaele
Campania	56	ROSINI	Maurizio
Campania	57	RUGGIERO	Giuseppe
Campania	58	SALVINI	Francesco
Campania	59	SANTOPAULO	Gennaro
Campania	60	SANZA	Domenico
Campania	61	SCOTTO DI SANTOLO	Sabatino
Campania	62	SCOTTO DI VETTA	Giuseppina
Campania	63	SENESE	Anna Maria
Campania	64	SIBILLA	Vittorio
Campania	65	SINAGRA	Ciro
Campania	66	TALAMO	Maria
Campania	67	TERLIZZI	Giuseppe
Campania	68	TRABUCCO	Antonio

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Campania	69	TRAVAGLIONE	Carmine
Campania	70	ULISSE	Roberto
Campania	71	VALENTE	Luigi
Campania	72	VARRIALE	Luigi
Campania	73	VESSICHELLI	Ciriaco
Campania	74	VITIELLO	Bruno
Emilia Romagna	1	ASSIRELLI	Luciano
Emilia Romagna	2	ARLETTI	Andrea
Emilia Romagna	3	BANCONI	Fabrizio
Emilia Romagna	4	BAROZZI	Corrado
Emilia Romagna	5	BELLEI	Enrico
Emilia Romagna	6	BELLI	Claudio
Emilia Romagna	7	BENNASCIUTTI	Paolo
Emilia Romagna	8	BERNI	Pier Sante
Emilia Romagna	9	BORSARI	Athos
Emilia Romagna	10	BOTTEGHI	Pierluigi
Emilia Romagna	11	BRATTI	Carlo
Emilia Romagna	12	BRINI	Luciano
Emilia Romagna	13	BUFFADINI	Alberto
Emilia Romagna	14	CALANCA	Mauro
Emilia Romagna	15	CAMPAGNA	Gabriele
Emilia Romagna	16	CAMPOLUNGHU	Paolo
Emilia Romagna	17	CAPACCI	Giordano
Emilia Romagna	18	CAPITANI	Annalisa
Emilia Romagna	19	CAPOTOSTO	Paolo
Emilia Romagna	20	CARAVAGGI	Giuseppina
Emilia Romagna	21	CARLINI	Francesco
Emilia Romagna	22	CARLONI	Armando
Emilia Romagna	23	CAVATORTA	Paolo
Emilia Romagna	24	CEVOLANI	Sandro
Emilia Romagna	25	CEVOLANI	William
Emilia Romagna	26	CIONI	Gianpiero
Emilia Romagna	27	COPELLI	Mauro
Emilia Romagna	28	CORBELLINI	Fabio
Emilia Romagna	29	CORTESI	Cinzia
Emilia Romagna	30	COSTANZINI	Silio
Emilia Romagna	31	COSTI	Marilena
Emilia Romagna	32	DAVI	Daniele
Emilia Romagna	33	DEMAIO	Davide
Emilia Romagna	34	DESIMONI	Mario
Emilia Romagna	35	DI NINO	Mario
Emilia Romagna	36	FANTINI	Giacomo
Emilia Romagna	37	FAVA	Paola
Emilia Romagna	38	FERRARI	Mariella
Emilia Romagna	39	FERRINI	Costantino
Emilia Romagna	40	FORNASARI	Franco
Emilia Romagna	41	FUCCI	Ornella
Emilia Romagna	42	GALLERANI	Marco
Emilia Romagna	43	GALLETTI	Marco
Emilia Romagna	44	GASPARI	Maria Claudia
Emilia Romagna	45	GERVASI	Adriana

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Emilia Romagna	46	GIANNINI	Lanfranco
Emilia Romagna	47	GOLDONI	Leuccia
Emilia Romagna	48	GOVONI	Emanuela
Emilia Romagna	49	GRAZIANI	Ivo
Emilia Romagna	50	IOLI	Vincenzo
Emilia Romagna	51	JESINI	Attilia
Emilia Romagna	52	MAINETTI	Antonella
Emilia Romagna	53	MANDUCHI	Massimo
Emilia Romagna	54	MANTOVI	Bruno
Emilia Romagna	55	MASCIA	Lauretta
Emilia Romagna	56	MASSI	Martino
Emilia Romagna	57	MOLINARI	Alberto
Emilia Romagna	58	MONTI	Graziano
Emilia Romagna	59	OLIVERIO	Vincenzo
Emilia Romagna	60	PICCHIONI	Loretta
Emilia Romagna	61	PINETTI	Rossano
Emilia Romagna	62	POLI	Emanuela
Emilia Romagna	63	POLI	Giorgio
Emilia Romagna	64	POZZI	Roberto
Emilia Romagna	65	PRAMARZONI	Marco
Emilia Romagna	66	RABOTTI	Vittorio
Emilia Romagna	67	RAMBALDI	Davide
Emilia Romagna	68	RANI	Vincenzo
Emilia Romagna	69	RIZZOLI	Sergio
Emilia Romagna	70	ROCCHI	Verdiana
Emilia Romagna	71	ROSSI	Stefano
Emilia Romagna	72	ROSSI	Cristina
Emilia Romagna	73	SALATI	Giorgio
Emilia Romagna	74	SALETTI	Fabrizio
Emilia Romagna	75	SALVATICI	Valeria
Emilia Romagna	76	SANZENI	Giorgio
Emilia Romagna	77	SAPORETTI	Claudio
Emilia Romagna	78	SARTI	Silvia
Emilia Romagna	79	SAVAZZA	Manuele
Emilia Romagna	80	SAVIGNI	Corrado
Emilia Romagna	81	SCARAVONATI	Franco
Emilia Romagna	82	SCHIRRIPIA	Adriana
Emilia Romagna	83	SERAFINI	Silvio
Emilia Romagna	84	SERRI	Ivonne
Emilia Romagna	85	SOLARINO	Roberto
Emilia Romagna	86	SUAR	Marianna
Emilia Romagna	87	TESINI	Fausto
Emilia Romagna	88	TIRELLI	Ileana
Emilia Romagna	89	TOGNONI	Tiziano
Emilia Romagna	90	TOLOMELLI	Cesare
Emilia Romagna	91	TRALLI	Antonio
Emilia Romagna	92	VALDIFIORI	Rosanna
Emilia Romagna	93	VENTURI	Stefano
Emilia Romagna	94	VENZI	Secondo
Emilia Romagna	95	VICCHI	Dielma
Emilia Romagna	96	VITALI	Luisa

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Emilia Romagna	97	ZIVERI	Paolo
Esteri	1	ARNONE	Salvatore
Esteri	2	BAZZANELLA	Maria Pia
Esteri	3	CONTE	Giuseppe
Esteri	4	COSSU	Giovanni
Esteri	5	COZZI	Giovanni
Esteri	6	CUCINO	Davide
Esteri	7	D'AURIA	Giuseppe
Esteri	8	D'AVINO	Francesco
Esteri	9	DELGROSSO	Franco
Esteri	10	ERRICO	Alberto
Esteri	11	FAVA	Rosario
Esteri	12	FEDELE	Giuseppe
Esteri	13	IANNONE	Paolo
Esteri	14	LAZZARIN	Maurizio
Esteri	15	MAUTI	Maria Pia
Esteri	16	MAZZARISI	Calogero
Esteri	17	MAZZARISI	Giuseppe
Esteri	18	MUSCAS	Cinzia
Esteri	19	PICCI	Maria Francesca
Esteri	20	RONZONI	Alessandro Giuseppe
Esteri	21	SARCIA'	Roberto
Esteri	22	SICARI	Massimo
Esteri	23	SORTINO	Vincenzo
Esteri	24	SQUIZZATO	Angelo
Esteri	25	Ulanio	Agostino
Friuli V.G.	1	AMBROSINO	Annamaria
Friuli V.G.	2	ANTONELLI	Alessandro
Friuli V.G.	3	BADIALI	Roberto
Friuli V.G.	4	CARLI	Sergio
Friuli V.G.	5	CHIANDUSSI	Franco
Friuli V.G.	6	CIRANT	Renzo
Friuli V.G.	7	D'ARONCO	Mauro
Friuli V.G.	8	DEGAN	Ernesta
Friuli V.G.	9	DELISE	Giovanni
Friuli V.G.	10	DE MARCHI	Virgilio
Friuli V.G.	11	DE PAOLI	Bruna
Friuli V.G.	12	DEL SAVIO	Mauro
Friuli V.G.	13	GALEONE	Mauro
Friuli V.G.	14	KOLARIC	Paolo
Friuli V.G.	15	LAZZARA	Marzio
Friuli V.G.	16	MAINARDIS	Leonardo
Friuli V.G.	17	SACCON	Roberto
Friuli V.G.	18	SCHIAVON	Roberto
Friuli V.G.	19	SCROSOPPI	Dario
Friuli V.G.	20	SERAVALLE	Gianfranco
Friuli V.G.	21	TECCHIO	Agostino
Friuli V.G.	22	VENIER	Oliviero
Friuli V.G.	23	ZULIANI	Gianfranco
Lazio	1	ABATE	Maria
Lazio	2	AGUZZI	Mauro

LA FAMIGLIA MAGISTRALE

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Lazio	3	ALBERO	Raffaele
Lazio	4	ALTIERI	Claudio
Lazio	5	ARENA	Massimo
Lazio	6	BALDASSARRI	Roberto
Lazio	7	BALLANTI	Nemesio
Lazio	8	BERNO	Roberto
Lazio	9	BERSIGOTTI	Renato
Lazio	10	BERTINI	Alberto
Lazio	11	BORRELLI	Luigi
Lazio	12	BRAGHIROLI	Mario Grazia
Lazio	13	CACCHIONI	Antonio
Lazio	14	CALVI	Alberto
Lazio	15	CAPELLETTI	Enzo
Lazio	16	CAPOGROSSO	Onofrio
Lazio	17	CAPPARUCCINI	Riccardo
Lazio	18	CARBONE	Emilio
Lazio	19	CARBONE	Giuseppe
Lazio	20	CARNOVALE	Marcello
Lazio	21	CARPENTI	Serenella
Lazio	22	CASCIELLO	Angelo
Lazio	23	CATENA	Patrizia
Lazio	24	CECCARELLI	Roberto
Lazio	25	CERIOLE	Roberto
Lazio	26	CESARI	Ermanno
Lazio	27	CINTI	Laura
Lazio	28	COLUCCI	Fabio
Lazio	29	CRISTOFOLETTI	Cinzia
Lazio	30	CROCIANI	Lucia
Lazio	31	DE NICOLA	Vito
Lazio	32	DE THOMASIS	Patrizia
Lazio	33	DELFINO	Antonio
Lazio	34	DELLA PERUTA	Pietro
Lazio	35	DI BATTISTA	Emanuela
Lazio	36	DI BIASE	Emilio Horacio
Lazio	37	DI CARLO	Salvatore
Lazio	38	DI FILPO	Francesco
Lazio	39	DI FORTI	Laura Maria
Lazio	40	DONATI	Alberto
Lazio	41	DOUGLAS SCOTTI di VIGOLENO	Umberto
Lazio	42	D'URSO	Rosanna
Lazio	43	FEDELE	Pietro
Lazio	44	FEDERICI	Giuliana
Lazio	45	FILIPPELLI	Elsa
Lazio	46	GATTA	Domenico Alterio
Lazio	47	GENTILI	Stefano
Lazio	48	GESUALDI	Rosaria
Lazio	49	GESUALDO	Francescopaolo
Lazio	50	GIROLDINI	Rita
Lazio	51	GRILLI	Massimo
Lazio	52	IDONE	Antonino
Lazio	53	ITALIANO	Antonio

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Lazio	54	IZZO	Carmela
Lazio	55	LEGGIERO	Giuseppina
Lazio	56	MACERA	Mario
Lazio	57	MAGISTRALE	Vitantonio
Lazio	58	MAGLIONI	Massimo
Lazio	59	MANCA	Elvira Maria Antonietta
Lazio	60	MANCINI	Antonio
Lazio	61	MANCINI	Marco
Lazio	62	MARINOZZI	Marco
Lazio	63	MASCARO	Rosalba
Lazio	64	MASSAFRA	Antonella Maria
Lazio	65	MAZZONESCHI	Massimo
Lazio	66	MELONI	Daniela
Lazio	67	MERCURI	Elisabetta
Lazio	68	MESSALI	Roberto
Lazio	69	MONTACCI	Stefania
Lazio	70	MONTANI	Maurizio
Lazio	71	MUSU	Priscilla
Lazio	72	NOSCHESE	Palmiro
Lazio	73	PAGLIARINI	Ines
Lazio	74	PAMPANINI	Giuseppe
Lazio	75	PEPE	Mario
Lazio	76	PERAZZINI	Serenella
Lazio	77	PERNAZZA	Uliana
Lazio	78	PETRACHI	Claudio Fausto
Lazio	79	PETROLATI	Simonetta
Lazio	80	PETRONI	Luigi
Lazio	81	PIVA	Paola
Lazio	82	POLIZIANI	Angelo Domenico
Lazio	83	PRESCIANI	Mario
Lazio	84	PRISCILLA	Simonetta
Lazio	85	PROIETTI	Isabella
Lazio	86	QUAGLIOTTO	Isidoro
Lazio	87	RELLA	Federico
Lazio	88	RUFINI	Mauro
Lazio	89	SCACCIAVILLANI	Giovanni
Lazio	90	SCALA	Maurizio
Lazio	91	SEMERARO	Ignazio
Lazio	92	SILVESTRI	Liliana
Lazio	93	SPOSITI	Roberto
Lazio	94	TARANTINO	Massimo
Lazio	95	TARSI	Francesco
Lazio	96	TERREGNA	Paola
Lazio	97	TURCHETTI	Leonildo
Lazio	98	ZUCCALA'	Luciano
Lazio	99	ZUCCHINI	Carlo Metello
Liguria	1	ALEMBERTI	Alessandro
Liguria	2	ALFONZETTI	Antonio Franco
Liguria	3	BARATTA	Franco
Liguria	4	BOZZO	Valter
Liguria	5	CIRI	Carlo

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Liguria	6	DELBECCHI	Carlo
Liguria	7	DURANTE	Umberto
Liguria	8	FERRARI	Lucia
Liguria	9	FURFARO	Nicodemo
Liguria	10	GELSOMINO	Giuseppe
Liguria	11	IOANNA	Aurora
Liguria	12	LEONCINI	Cesare Andrea
Liguria	13	LEOTTA	Rosa
Liguria	14	LUCCHI	Sonia
Liguria	15	MARENGO	Maria Grazia
Liguria	16	MUSSO	Egle Pierina Caterina
Liguria	17	PARODI	Roberto Mario Fausto
Liguria	18	PASTORINO	Sergio
Liguria	19	PATRONE	Luigi Enrico
Liguria	20	PERRONI	Massimo
Liguria	21	PITTALUGA	Nicola
Liguria	22	PUNTURIERI	Rocco
Liguria	23	RENALDI	Mauro
Liguria	24	RICCIARDI	Antonio
Liguria	25	TORRE	Marino
Liguria	26	ZERMANI	Massimo
Lombardia	1	ADAMI	Armando
Lombardia	2	ADORNO	Claudio
Lombardia	3	AGAZZI	Carlo Emilio
Lombardia	4	ALBORGHETTI	Oliviero
Lombardia	5	AGRIFOGLIO	Vincenzo
Lombardia	6	AIROLDI	Claudio
Lombardia	7	ANNONI	Giancarlo
Lombardia	8	ARANCI	Gianluca
Lombardia	9	BALDASSARI	Emanuele
Lombardia	10	BALDUZZI	Valentino
Lombardia	11	BARBERIO	Ivana
Lombardia	12	BAROFFIO	Dino
Lombardia	13	BELOTTI	Virginio
Lombardia	14	BENECCHI	Anselmina
Lombardia	15	BERNARDI	Gian Vittorio
Lombardia	16	BERNARDINELLO	Loris Mario
Lombardia	17	BETTANI	Giuseppe
Lombardia	18	BIONDA	Guido
Lombardia	19	BOARETTO	Franco Giovanni
Lombardia	20	BONETTI	Federico
Lombardia	21	BRAMBILLA	Nicola
Lombardia	22	BRANDI	Gianfranco Mario
Lombardia	23	BRASCA	Maurizio Siro
Lombardia	24	BRENA	Clemente
Lombardia	25	BRIOSCHI	Franca Paola
Lombardia	26	BRUGORA	Renzo
Lombardia	27	BUSCIO	Dario
Lombardia	28	CALDERONI	Maria Elisa
Lombardia	29	CAMNASIO	Italo
Lombardia	30	CANTARELLI	Gianfranco

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Lombardia	31	CARMINATI	Giovanni
Lombardia	32	CASON	Silvano
Lombardia	33	CASSANI	Innocente
Lombardia	34	CAVALLIN	Maurizio
Lombardia	35	CENNI	Roberto
Lombardia	36	CINQUEGRANA	Alexandra
Lombardia	37	CIOFFI	Lucio Valerio
Lombardia	38	CISTERNINO	Osvaldo
Lombardia	39	CODAZZI	Giovanni
Lombardia	40	CODECASA	Riccardo
Lombardia	41	COJAZZI	Maria Elena Elda
Lombardia	42	COLOMBO	Alberto
Lombardia	43	CORBARI	Giorgio
Lombardia	44	CORRADI	Lucio
Lombardia	45	CORTINOVIS	Dante Angelo
Lombardia	46	CUTTINI	Attilio
Lombardia	47	D'AGOSTINO	Massimo
Lombardia	48	DARAIO	Pasquale
Lombardia	49	DA RE	Armando
Lombardia	50	DELLEDONNE	Maurizio
Lombardia	51	DI ROCCO	Fabio
Lombardia	52	DOTTI	Stefano
Lombardia	53	FANCELLO	Pierina
Lombardia	54	FAVA	Annalisa
Lombardia	55	FERRARA	Roberto Gaetano Francesco
Lombardia	56	FRESCHI	Marco
Lombardia	57	FUMAGALLI	Flavio Enrico
Lombardia	58	FURINGHETTI	Graziano
Lombardia	59	GALLI GHIDINI	Maria Laura
Lombardia	60	GAVIRAGHI	Claudio Ernesto
Lombardia	61	GENONI	Enrica
Lombardia	62	GENERALI	Daniele
Lombardia	63	GIFUPALLI	Anna
Lombardia	64	GIGLIO	Maria Ostilde
Lombardia	65	GOLINI	Gabriele
Lombardia	66	GORNI	Mauro
Lombardia	67	GRAMEGNA	Laura
Lombardia	68	GRANDI	Alice
Lombardia	69	GRASSI	Ercole Carlo
Lombardia	70	GREPPI	Alberto
Lombardia	71	GUSMEROLI	Milo
Lombardia	72	IAVARONE	Sonia
Lombardia	73	LAVEZZI	Roberto
Lombardia	74	LOCATELLI	Luciano
Lombardia	75	LODIGIANI	Marco
Lombardia	76	MADERNA	Bruna Rita
Lombardia	77	MADERNA	Sergio
Lombardia	78	MAGNI	Maria
Lombardia	79	MANDOLA	Francesco
Lombardia	80	MARCHESANI	Claudio
Lombardia	81	MARCOVATI	Maurizio

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Lombardia	82	MARONI	Stefano
Lombardia	83	MOIOLI	Silvana Giuditta
Lombardia	84	MORELLI	Annibale
Lombardia	85	MUNERATO	Maurizio
Lombardia	86	NAVA	Luigi
Lombardia	87	NEGRI	Adone
Lombardia	88	NOSATTI	Danilo
Lombardia	89	OLDANI	Virginio Giuseppe
Lombardia	90	OLIVARI	Pierino
Lombardia	91	OPRENI	Giovanni
Lombardia	92	ORLANDI	Diego
Lombardia	93	OSIO	Monica Giuseppina
Lombardia	94	PALLAVICINI	Piero
Lombardia	95	PANCOTTI	Maria Angela
Lombardia	96	PARALUPI	Paolo
Lombardia	97	PEDROTTI	Gianalfonso
Lombardia	98	PELLEGRINI	Fabrizio Marco
Lombardia	99	PERALDINI	Maria Rosa
Lombardia	100	PICCO	Erminio
Lombardia	101	PIGNATARO	Giorgio
Lombardia	102	POLLI	Aldo
Lombardia	103	POLTRONIERI	Luciano
Lombardia	104	PORCELLI	Bruno Paolo
Lombardia	105	REALINI	Tiziano
Lombardia	106	RESTIVO	Tonino
Lombardia	107	RIBONI	Lorena
Lombardia	108	RICCI	Marco
Lombardia	109	RIGONI	Giorgio
Lombardia	110	RIPAMONTI	Angelo
Lombardia	111	RIVETTI	Denise
Lombardia	112	ROSASCHI	Paola
Lombardia	113	SALA	Cesare
Lombardia	114	SALA	Claudio Giuseppe
Lombardia	115	SANNA	Salvatore
Lombardia	116	SAPORITI	Antonio
Lombardia	117	SAVOLDELLI	Maria Maddalena
Lombardia	118	SCALA	Vittorio
Lombardia	119	SCHIPANI	Giuseppe
Lombardia	120	SEGNA	Vitaliano
Lombardia	121	SEITI	Antonio Carlo
Lombardia	122	SESANA	Mariuccia
Lombardia	123	SISTI	Rossana
Lombardia	124	SORMANI	Maria Teresa
Lombardia	125	SOSIO	Sergio
Lombardia	126	SPINELLI	Saule
Lombardia	127	SPOLDI	Serafino
Lombardia	128	TADE'	Marzia
Lombardia	129	TAGLIAFERRO	Giorgio
Lombardia	130	TARELLI	Alfredo
Lombardia	131	TASCONI	Giuseppe Antonio
Lombardia	132	TEALDO	Marco

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Lombardia	133	TIEZZI	Lucio
Lombardia	134	TODARO	Angelo
Lombardia	135	TRONI	Stefano
Lombardia	136	VALOTTI	Vittorio
Lombardia	137	VARRESE	Giuseppe
Lombardia	138	VEZZOLI	Cipriano
Lombardia	139	VITALE	Carmelo
Lombardia	140	VOLPI	Gian Franco
Lombardia	141	ZANINI	Gianmario
Marche	1	ANDREONI	Massimo
Marche	2	AVALTRONI	Vincenzo
Marche	3	BALLARINI	Sauro
Marche	4	BIANCHINI	Guido
Marche	5	BOTTACCHIARI	Paola
Marche	6	CAMACCI	Vittorio
Marche	7	CAPRADOSSI	Peppino
Marche	8	CATALANI	Maria Teresa
Marche	9	CAVALERA	Claudio
Marche	10	DE ANGELIS	Gioacchino
Marche	11	GOBBI	Deanna
Marche	12	GRATTAFIORI	Paolo
Marche	13	GRAZIOLI	Maria Rita
Marche	14	LIBENZI	Renzo
Marche	15	MARCHETTI	Giovanni
Marche	16	MARZIONI	Giacomo
Marche	17	MAZZARINI	Loretta
Marche	18	MAZZITTI	Letizia
Marche	19	MERCURI	Rosaria
Marche	20	MIGLIORE	Giuseppe
Marche	21	MOROSINI	June
Marche	22	NATALONI	Luciana
Marche	23	PIERGALLINI	Valentino
Marche	24	ROMITI	Gino
Marche	25	SANTI	Claudia
Marche	26	SASSO	Giuseppe
Marche	27	SEVERINI	Mariano
Marche	28	SINTINI	Sauro
Marche	29	TRAINI	Ferruccio
Marche	30	VALORI	Doriana
Marche	31	VITA	Marina
Molise	1	ALTAVISTA	Immacolata
Molise	2	IAMMARRONE	Claudio
Molise	3	MOFFA	Vittorio
Molise	4	PETRONE	Maria Speranza
Molise	5	TOMASSO	Igino
Piemonte	1	ABBA'	Valeriano
Piemonte	2	AQUINO	Vincenzo
Piemonte	3	ARDIZIO	Sandro
Piemonte	4	ARISSONE	Antonella
Piemonte	5	BAGGIANI	Daniela
Piemonte	6	BARAVALLE	Claudio

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Piemonte	7	BARTOLUCCI	Raffaella
Piemonte	8	BATTISTONI	Paolo
Piemonte	9	BECHIS	Roberto
Piemonte	10	BELLO	Massimo
Piemonte	11	BELTRAMINO	Ezio
Piemonte	12	BELTRAMO	Cinzia
Piemonte	13	BENVEGNI	Maurizio
Piemonte	14	BERTINOTTI	Maria Teresa
Piemonte	15	BERTOLA	Anna
Piemonte	16	BESENZON	Claudio
Piemonte	17	BOANO	Gino Mario
Piemonte	18	BONFIGLIOLI	Dino
Piemonte	19	BRIGNOLO	Mario
Piemonte	20	BUSSI	Lodovico
Piemonte	21	CABUTTO	Franca Maria
Piemonte	22	CAI	Silvano
Piemonte	23	CAMPO	Salvatore
Piemonte	24	CANAVESE	Caterina
Piemonte	25	CANTAMESSA	Roberto
Piemonte	26	CAPOBIANCO	Graziella
Piemonte	27	CARAZZONE	Pierpaolo
Piemonte	28	CASTAGNO	Mauro
Piemonte	29	CEBRERO	Alessandro
Piemonte	30	CENTRACO	Pasquale
Piemonte	31	CHIABOTTI	Claudio
Piemonte	32	CHIABRERA	Gian Paolo
Piemonte	33	CIERI	Mauro
Piemonte	34	COLOMBERO	Flavio
Piemonte	35	COMOGLIO	Marinella
Piemonte	36	CONTINO	Marco
Piemonte	37	COSTELLA	Renato
Piemonte	38	CULMONE	Giuseppa
Piemonte	39	DELLAVALLE	Riccardo
Piemonte	40	DIVANO	Enzo
Piemonte	41	DONISOTTI	Bartolomeo
Piemonte	42	DRAGONE	Luigi
Piemonte	43	ESPOSTI	Aldo
Piemonte	44	FERRARIS	Oswaldo
Piemonte	45	FISSORE	Matteo
Piemonte	46	GENINATTI CRICH	Brunella
Piemonte	47	GIAMBERTONE	Eduardo Tiberio
Piemonte	48	GODI	Ilario
Piemonte	49	GRIGLIATTI	Enrico
Piemonte	50	GROSSI	Stefano
Piemonte	51	INGRASSIA	Giuseppe
Piemonte	52	LAMARI	Alberto Alfio Agapito
Piemonte	53	LAURENTI	Maura
Piemonte	54	MANGIANTINI	Roberto
Piemonte	55	MANISSERO	Domenico
Piemonte	56	MARENGO	Rosanna
Piemonte	57	MARTONE	Maria Carmina

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Piemonte	58	MARZANO	Roberto
Piemonte	59	MASSA MICON	Mario
Piemonte	60	MONTI	Duilio
Piemonte	61	ORLANDINI	Gianni
Piemonte	62	PALMAS	Giovanna
Piemonte	63	PAUTASSO	Alfredo
Piemonte	64	PECCHENEDA	Giuseppe
Piemonte	65	PELLEGRINO	Pasquale
Piemonte	66	PENNA	Marco
Piemonte	67	PERETTI	Paolo
Piemonte	68	PEZZOLI	Carlo
Piemonte	69	PORRACCHIO	Paolo
Piemonte	70	PREMOLI	Marcello
Piemonte	71	PUZZONIA	Antonio Alfredo
Piemonte	72	QUEBELLA	Laura
Piemonte	73	RAELI	Mario Alfredo
Piemonte	74	RIBERO	Albertina
Piemonte	75	RICCI	Luigi
Piemonte	76	SCAFFIDI DOMIANELLO	Paola Maria
Piemonte	77	SCIANCA	Aldo
Piemonte	78	SCIANDRA	Roberto
Piemonte	79	SEVERIN	Giuseppina Maria
Piemonte	80	TESTA	Claudio
Piemonte	81	TIMPANARO	Daniela
Piemonte	82	TOMASI	Paolo
Piemonte	83	VARVARO	Rosa
Piemonte	84	VIBERTI	Giacomo
Piemonte	85	VICARIO	Mauro Giovanni
Puglia	1	ACQUAVIVA	Cosimo
Puglia	2	ALEMANNO	Salvatore
Puglia	3	BARBIERI	Pasquale Massimo
Puglia	4	CAGNAZZO	Franco
Puglia	5	CALABRESE	Gian Piero
Puglia	6	CALABRESE	Giuseppe
Puglia	7	CAPORALE	Domenico
Puglia	8	CAPOZZI	Maria
Puglia	9	CARLA'	Bartolo Francesco
Puglia	10	CATANZARO	Antonio
Puglia	11	CONOSCITORE	Matteo
Puglia	12	CORNACCHIA	Massimo
Puglia	13	DALOISO	Ruggiero
Puglia	14	DE MATTEIS	Antonio
Puglia	15	DICUONZO	Ettore Giovanni
Puglia	16	DUCA	Carmelo
Puglia	17	ERRICO	Luigi
Puglia	18	FARFARIELLO	Francesco
Puglia	19	FAVALE	Anna Elisabetta
Puglia	20	GALLONE	Giuseppe
Puglia	21	GATTO	Vincenzo
Puglia	22	GIORDANO	Sergio
Puglia	23	GIORGIO	Antonio

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Puglia	24	IUSO	Lorenzo
Puglia	25	LA STELLA	Giuseppe
Puglia	26	LIGORIO	Angelo
Puglia	27	LIMBURGO	Camillo
Puglia	28	LISO	Vincenzo
Puglia	29	LOPANE	Nicola
Puglia	30	LOPERFIDO	Nicola
Puglia	31	MAFFEI	Gerardo
Puglia	32	MAGNIFICO	Archimede
Puglia	33	MANCUSO	Raimondo
Puglia	34	MATICHECCHIA	Eupremio
Puglia	35	MONOPOLI	Francesco
Puglia	36	MONTANARO	Vincenzo
Puglia	37	NARDONE	Giovanni
Puglia	38	NIGRO	Filomena
Puglia	39	PETRACCA	Pasquale
Puglia	40	PETRALIA	Guido
Puglia	41	PUNZI	Vito
Puglia	42	SAVOIA	Umberto
Puglia	43	SCAGLIOLA	Francesco
Puglia	44	SCARDICCHIO	Felice
Puglia	45	SCAVO	Luciano
Puglia	46	SCHIRINZI	Giorgio
Puglia	47	SECCIA	Lucio
Puglia	48	SEMERARO	Paolo
Puglia	49	SGURA	Michelangelo
Puglia	50	SPEDICATO	Giovanni
Puglia	51	STRANISCI	Matteo
Puglia	52	STRIPPOLI	Felice
Puglia	53	TAMBORINO	Carmelo
Puglia	54	TEGAS	Antonio
Puglia	55	TRAETTA	Nazareno
Puglia	56	VIGGIANO	Bernardo
Puglia	57	ZAINO	Francesco
Puglia	58	ZOCCANO	Antonio
Puglia	59	ZUPO	Grazia
Sardegna	1	ANGIUS	Antonio
Sardegna	2	ARGIOLAS	Gianfranco
Sardegna	3	CABRAS	Mariano
Sardegna	4	CARTA	Giovanni Antonio
Sardegna	5	CIRINCIONE	Giuseppina
Sardegna	6	COSMI	Giuseppina
Sardegna	7	FRAU	Bernardina
Sardegna	8	GALLINUCCI	Giuliano
Sardegna	9	LAMPIS	Attilio
Sardegna	10	LAVRA	Angelo
Sardegna	11	LICHERI	Efsio Luigi
Sardegna	12	MOI	Ignazio
Sardegna	13	MORO	Antonio
Sardegna	14	MUSINU	Antonio Maria
Sardegna	15	ONNIS	Luisella

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Sardegna	16	PATTERI	Luigi
Sardegna	17	PUGGIONI	Nicolino
Sardegna	18	RIZZARDINI	Sandro
Sardegna	19	ROMANINO	Luigi
Sardegna	20	RUIU	Maria Speranza
Sardegna	21	SEDDA	Franco
Sardegna	22	SPAGNESI	Sergio
Sardegna	23	SPANU	Pier Paolo
Sardegna	24	ULLASCI	Nello
Sardegna	25	VACCA	Augusto Giuseppe
Sicilia	1	ACCARDO	Giacomo
Sicilia	2	BARBAGALLO	Sebastiano
Sicilia	3	BARBARINO	Angelo
Sicilia	4	BATTAGLIA	Pietro
Sicilia	5	BONGIOVANNI	Marco
Sicilia	6	BRUNDU	Maurizio
Sicilia	7	CADILI	Tindaro
Sicilia	8	CAMPO	Giovanni
Sicilia	9	CARDELLA	Claudio
Sicilia	10	CASTIGLIONE	Carmela
Sicilia	11	CAVALLARO	Angela
Sicilia	12	CAVASINO	Francesca
Sicilia	13	CHILLE'	Giovanni
Sicilia	14	COLIANNI	Sabina
Sicilia	15	D'ALESSANDRO	Francesco
Sicilia	16	D'ANCONA	Vincenzo
Sicilia	17	D'ANGELO	Bartolo
Sicilia	18	DI MARCA	Fausto
Sicilia	19	DORIA	Michele
Sicilia	20	DROGO	Michelino Elio Giuseppe
Sicilia	21	FALCO	Matteo
Sicilia	22	FAZIO	Giuseppe
Sicilia	23	GALLUZZO	Agostino
Sicilia	24	GENNA	Vito
Sicilia	25	GENOVESE	Giovanni
Sicilia	26	GIACALONE	Maria Franca
Sicilia	27	GUARINO	Mariano Giuseppe
Sicilia	28	INCANDELA	Antonino
Sicilia	29	INSALACA	Calogero
Sicilia	30	MANCARELLA	Angela Maria
Sicilia	31	MANNINO	Domenico
Sicilia	32	MARTELLO	Antonino
Sicilia	33	MARTINO	Domenica Irene
Sicilia	34	MARTORANA	Rosario
Sicilia	35	MASTROSIMONE	Salvatore
Sicilia	36	MAVARO	Sergio
Sicilia	37	MESSINA	Leda Grazia
Sicilia	38	MILAZZO	Giuseppe
Sicilia	39	MODICA	Giuseppe
Sicilia	40	MOLINO	Rosario
Sicilia	41	MORMINO	Giuseppe

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Sicilia	42	MUNAFÒ	Stefano
Sicilia	43	NICOTRA	Silvio
Sicilia	44	NIGRO	Luigi
Sicilia	45	ORLANDO	Antonino
Sicilia	46	OSSINO	Alfredo
Sicilia	47	PARISI	Luigi Maria Antonio
Sicilia	48	PASSAFIUME	Giuseppina
Sicilia	49	PASTORELLO	Giuseppe Giovanni Cateno Maurizio
Sicilia	50	PORPORA	Patrizia
Sicilia	51	RIBAUDO	Giuseppe
Sicilia	52	RICHIUSA	Maria Teresa
Sicilia	53	ROBBA	Benedetto
Sicilia	54	SILVANO	Francesco
Sicilia	55	SPECIALE	Giuseppe
Sicilia	56	SPERANZA	Maria Assunta
Sicilia	57	SPINA	Silvana
Sicilia	58	TESTA	Carmelo
Sicilia	59	TESTA	Domenica
Toscana	1	ALBERTI	Angelo
Toscana	2	AMMANNATI	Vanni
Toscana	3	BACCONI	Carla
Toscana	4	BALDINI	Luigi
Toscana	5	BALLINI	Valter
Toscana	6	BANDINI	Luigi
Toscana	7	BARBERA	Claudio
Toscana	8	BARTOLINI	Massimo
Toscana	9	BASSI	Cristina
Toscana	10	BELLAVEGLIA	Giorgio
Toscana	11	BENEDETTI	Gianfranco
Toscana	12	BERTI	Lucia
Toscana	13	BERTO	Enrico
Toscana	14	BETTINI	Alessandro
Toscana	15	BIANCHI	Roberta
Toscana	16	BIONDI	Marco
Toscana	17	BORGI	Franco
Toscana	18	CALZOLAI	Graziano
Toscana	19	CARACCIOLLO	Marco
Toscana	20	CASINI	Alessandro
Toscana	21	CERBONI	Mario
Toscana	22	CERESA	Giovanni Davide
Toscana	23	CONTI	Luana
Toscana	24	DEI	Fabrizio
Toscana	25	EGGER	Gertraud
Toscana	26	FONTANELLI	Serena
Toscana	27	FRANCESCHINI	Luca
Toscana	28	FRANCO	Giovanni
Toscana	29	GAGGINI	Fabiano
Toscana	30	GENTILI	Mauro
Toscana	31	GIACHI	Andrea
Toscana	32	GIANNELLINI	Mirio
Toscana	33	GIANNONI	Marco

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Toscana	34	GIUNTOLI	Osvaldo
Toscana	35	GRECHI	Maria Gabriella
Toscana	36	GUANTINI	Giovanni
Toscana	37	GUIDALOTTI	Giorgio
Toscana	38	GUIDI	Stefano
Toscana	39	LABANTI	Mauro
Toscana	40	LORENZINI	Luca
Toscana	41	LORENZINI	Roberto
Toscana	42	LOTTINI	Pierluigi
Toscana	43	LUCCHESI	Mauro
Toscana	44	LUONGO	Nicola
Toscana	45	MAESTRI	Patrizia
Toscana	46	MAFFUCCI	Damiano
Toscana	47	MATTESINI	Andrea
Toscana	48	MAZZETTI	Marcello
Toscana	49	MENGONI	Lucia
Toscana	50	MINGHI	Luca
Toscana	51	MUNGAI	Franco
Toscana	52	PETRI	Pierluigi
Toscana	53	PISTOLESI	Riccardo
Toscana	54	PRATESI	Gianni
Toscana	55	PRESTIGIACOMO	Antonella
Toscana	56	PUCCI	Ermanna
Toscana	57	RICCI	Enrico
Toscana	58	ROSSETTI	Riccardo
Toscana	59	SCARINI	Marco
Toscana	60	SCARPELLINI	Rossella
Toscana	61	SCHINCO	Roberto
Toscana	62	SFORZA	Dolores
Toscana	63	SIGNORI	Massimiliano
Toscana	64	SIGNORINI	Enrico
Toscana	65	STEFANI	Luigi
Toscana	66	TADDEUCCI	Roberto
Toscana	67	TANZINI	Fausto
Toscana	68	TESTI	Aurelio
Toscana	69	TOSI	Federico
Toscana	70	TOZZI	Enza
Toscana	71	VANNUCCI	Anna
Toscana	72	VANNUCCI	Ferdinando
Toscana	73	VICHI	Massimo
Toscana	74	ZANCAN DEL GALLO	Rita
Umbria	1	BIANCONI	Gabriella
Umbria	2	BOTTONI	Fabrizio
Umbria	3	BRIZIOLI	Maurizio
Umbria	4	CASTELLANI	Anna Maria
Umbria	5	CECCARELLI	Alberto
Umbria	6	FRASCA	Franco
Umbria	7	GAGGIOTTI	Gabriella
Umbria	8	GIGLI	Sergio
Umbria	9	GILI	Rossano
Umbria	10	LUCCHETTI SFONDALMONDO	Remo

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Umbria	11	MAILIA	Massimo
Umbria	12	MARCHINI	Giampiero
Umbria	13	MILLUCCI	Vairo
Umbria	14	PESCA	Giovanni
Umbria	15	ROCCI	Gianfranco
Umbria	16	ROMANI	Otello
Umbria	17	TAULLI	Pietro Antonino
Veneto	1	ACCORDINI	Daniele
Veneto	2	BALDOVIN	Avio
Veneto	3	BASSETTO	Patrizia
Veneto	4	BENETTI	Massimo
Veneto	5	BENVEGNU'	Laura
Veneto	6	BERTANZA	Vanni Claudio
Veneto	7	BERTOLDO	Tiziana
Veneto	8	BONATO	Fabrizio
Veneto	9	BORDIN	Valter
Veneto	10	BOTTAZZI	Franco
Veneto	11	CADAMURO	Giancarlo
Veneto	12	CADORE	Paolo
Veneto	13	CELLOT	Adriano
Veneto	14	CENEDESE	Adriano
Veneto	15	CHIARETTO	Serenella
Veneto	16	CITRON	Stefano
Veneto	17	COGHETTO	Andrea
Veneto	18	COLLE	Rosanna
Veneto	19	CROSATO	Paolo
Veneto	20	CURTOL	Ranieri
Veneto	21	D'AGNESE	Antonio
Veneto	22	DAL PEZZO	Pietro
Veneto	23	DALLA VALLE	Coralia
Veneto	24	DALL'O'	Mariella
Veneto	25	DE LEONARDIS	Antonio
Veneto	26	DE PASQUAL	Paola
Veneto	27	DE TOGNI	Paolo
Veneto	28	FACCIOTTI	Giorgio
Veneto	29	FANTIN	Domenico
Veneto	30	GAIONI	Claudio
Veneto	31	GASPARINI	Paolo
Veneto	32	GAVRAS	Adam
Veneto	33	GIONA	Graziano
Veneto	34	GRIGGIO	Francesca
Veneto	35	LANTERI	Alessandro
Veneto	36	LIZIERO	Maurizio
Veneto	37	LORENZI	Carlo
Veneto	38	LORO	Andrea
Veneto	39	MACHEDA	Donato
Veneto	40	MAMPRIN	Galdino
Veneto	41	MANTOVANI	Massimo
Veneto	42	MASON	Angelo
Veneto	43	MECENERO	Annalisa
Veneto	44	MENEGHIN	Luca

Regione	Num. Ord.	Cognome	Nome
Veneto	45	MICHELON	Augusto
Veneto	46	MONDIN	Ada Sonia
Veneto	47	MORBIATO	Paola
Veneto	48	MORETTO	Valter Silvio
Veneto	49	NAPOLITANO	Bruno
Veneto	50	ORLANDINI	Maria Cristina
Veneto	51	PASINI	Carlo
Veneto	52	PASQUALINI	Enrico
Veneto	53	PERETTI	Luca
Veneto	54	PETTENE	Daniele
Veneto	55	PICCOLOTTO	Francesco
Veneto	56	POZZA	Loretta
Veneto	57	QUAGGIOTTO	Daniele
Veneto	58	QUATTRINA	Marco
Veneto	59	ROS	Roberta
Veneto	60	ROSSI	Fabrizio
Veneto	61	SALVADOR	Sante
Veneto	62	SANDRONI	Ezio
Veneto	63	SANTI	Giorgio
Veneto	64	SAVIO	Pierluigi
Veneto	65	SCUSSEL	Elvio
Veneto	66	SOLDERA	Lorenzo
Veneto	67	SPADOTTO	Gian Franco
Veneto	68	TOSATTO	Alessio
Veneto	69	TOSCANI	Umberto
Veneto	70	TOTO	Maristella
Veneto	71	TROVO'	Ettorino
Veneto	72	TUMIOTTO	Graziella
Veneto	73	VALLIN	Annapaola
Veneto	74	VANZELLA	Fabrizio
Veneto	75	VIALE	Dante
Veneto	76	VIDO	Giuseppe
Veneto	77	VINANTE	Flavio
Veneto	78	VOLPIN	Gabriella
Veneto	79	VUONO	Gennaro
Veneto	80	ZARANTONELLO	Ruggero
Veneto	81	ZARDETTO	Ennio



Primo Convegno dei Maestri del Lavoro all'estero a Charleroi e Marcinelle



Il primo Convegno dei Maestri del Lavoro all'Estero si è di fatto aperto, lo scorso 10 marzo, con l'arrivo dei primi convenuti a Charleroi, in Belgio, accolti in un clima di grande familiarità nel corso di una serata che ha visto la partecipazione anche di Miss Italia 2016 di Charleroi Wendy Fimiani ed è culminata in un incontro-dibattito informale ma seguitissimo nella sede del locale Comites. Il mattino seguente, con l'aggiunta dei MdL giunti dalla Francia, appuntamento al Bois du Cazier, vecchio bacino minerario, oggi museo del ricordo della tragedia di Marcinelle accaduta l'8 agosto del 1956. Sotto l'accurata regia del MdL Vincenzo Mentino, le signore Gerardina

Mentino e Luigina Russo, entrambe mogli di MdL della Delegazione belga, si sono prodigate per accogliere i convenuti e gli ospiti giunti da Bruxelles e dal Lussemburgo, fra i quali Marzia Mariani in Pomponi, vedova del MdL Alfio Pomponi, Stella al Merito nel 2002, e la figlia Graziana. Altra presenza particolarmente significativa quella del MdL Urbano Ciacci, nato nel 1935 a Pesaro, giunto in Belgio nel 1953, Stella al Merito nel 2012. Ex minatore nella miniera di Marcinelle, fra i pochi scampati alla tragedia, ogni giorno si reca in visita al Bois du Cazier come se fosse in un continuo pellegrinaggio. Insieme al MdL Mario Ziccardi, anch'egli ex minatore, classe 1936, assente per motivi

di salute, è fra i decani del gruppo dei MdL in Belgio. Oltre ad altri MdL provenienti dal Belgio, erano presenti le autorità diplomatiche fra cui il dottor Andrea Esteban Samà, reggente dell'Ambasciata italiana a Bruxelles, il consigliere generale di Charleroi Carlo Gambacurta e la vice console Gigliola Pagliarini. Presente anche il direttore del Bois du Cazier, Jean-Louis Delaet. L'omaggio al monumento dei Caduti, una candida stele di marmo di Carrara, ha aperto la cerimonia. Il corteo si è mosso dal punto di raccolta, dove autorità, associazioni, Comites, MdL presenti e i loro congiunti si sono uniti al presidente della Federazione Maestri del Lavoro



Vincenzo Esposito, ai capi Delegazione del Belgio Vincenzo Mentino, della Francia William Monfardini, della Germania Elio Pulerà, della Gran Bretagna Carmine Supino e al console dei MdL all'estero Alessandro Lega, per depositare un omaggio floreale. In un commosso silenzio Marzia Pomponi, accompagnata dal MdL Urbano Ciacci, ha deposto un mazzo di fiori alla base del monumento ai Caduti. Il gruppo si è quindi spostato nell'area più simbolicamente significativa del Bois du Cazier: il Memoriale, dove sono esposte le targhe commemorative. Alla presenza dei labari delle Delegazioni presenti e del Consolato dei MdL all'estero, ha avuto inizio la parte più solenne della giornata. Ha aperto la serie di interventi il direttore del Museo, Jean-Luis Dela-

et, di fatto "il padrone di casa", che ha avuto parole di grande significato nei confronti dei MdL, del valore simbolico rappresentato dalla scelta del luogo ove tenere il primo Convegno dei MdL all'estero e della necessità di non abbassare l'attenzione nel fare prevenzione degli incidenti sul lavoro. Il discorso è stato poi tradotto dal vice presidente del Museo, Michele Russo, fratello di un MdL. Ha quindi preso la parola Andrea Esteban Samà, che ha sottolineato l'importanza di questi eventi per rinnovare il legame fra chi vive all'estero e i connazionali in Italia, mettendo in evidenza che con il passare delle generazioni è ancora

più importante mantenere il contatto con i giovani. Il console generale di Charleroi Carlo Gambacurta ha dal canto suo ricordato che in Belgio vivono circa 200.000 Italiani oggi perfettamente integrati. A tal punto, ha sottolineato, che spesso i più giovani non comunicano perfettamente in italiano, aspetto invece rilevante per mantenere vive le tradizioni nazionali. Ha anche

accennato quanto sia frequente l'arrivo di giovani che si trattengono in Belgio per periodi brevi per motivi di studio e di lavoro e ha invitato i MdL a riflettere anche su questi aspetti. Il presidente della Federa-

«Eventi come questo sono importanti per rinnovare il legame con i connazionali in Italia»



Nella pagina precedente: l'omaggio al monumento dei Caduti. Da sinistra: MdL William Monfardini, capo Delegazione Francia, MdL Vincenzo Mentino, capo Delegazione Belgio, il console per l'estero Alessandro Lega, il presidente Vincenzo Esposito, MdL Carmine Supino, capo Delegazione Gran Bretagna e MdL Elio Pulerà, capo Delegazione Germania. Sopra: il gruppo dei partecipanti al Convegno



zione Maestri del Lavoro d'Italia Vincenzo Esposito dopo i saluti e le parole di elogio per gli organizzatori dell'evento ha ricordato i prestigiosi attestati di stima espressi oggi e in passato da illustri protagonisti della storia nazionale, evidenziando che il loro significato non è peraltro da intendere come strumento di auto-celebrazione. «I successi raggiunti e il credito affidatoci da figure di grande autorevolezza - ha precisato - devono essere uno stimolo a impegnarci sempre di più, a ricordarci quante persone contano sul nostro lavoro e quanta strada dobbiamo ancora percorrere insieme per costruire il futuro dei giovani».

Ha ricordato le troppe morti sul lavoro e le vittime di Marcinelle e ha ringraziato le Delegazioni all'estero, «fiore all'occhiello della Federazione», invitando quindi tutti a Roma in occasione del prossimo Convegno nazionale, che si terrà nel giugno del 2018. A seguire hanno preso la parola il presidente del Comites del Belgio Raffaele Napolitano e quello di Charleroi Salvatore Cacciatore. Entrambi hanno messo in evidenza che anche in Belgio sono arrivati i segni della crisi che ha colpito tutta l'Europa. Il loro messaggio, breve e molto cordiale nei

confronti dei MdL, ha sottolineato l'importanza della protezione del posto di lavoro degli Italiani in Belgio e della staffetta generazionale. Il console dei MdL all'estero Alessandro Lega, dopo aver ricordato che in occasione della cerimonia di commemorazione dell'anno scorso aveva preso l'impegno a portare al Bois du Cazier la presenza dei MdL italiani in Europa, ha ringraziato le autorità presenti e il MdL Vincenzo Mentino per l'impegno profuso perché si potesse realizzare l'evento. Si è quindi rivolto a tutti i MdL presenti mettendo in evidenza l'importanza di questo primo Convegno internazionale e ha concluso dando appuntamento per il prossimo anno in un'altra città europea, ancora da individuare, con la partecipazione di Maestri di tutti i Paesi che rappresentano le Delegazioni MdL in Europa. Si sono poi alternati al microfono i MdL che guidano le quattro Delegazioni presenti. Il MdL Vincenzo Mentino con l'entusiasmo che lo caratterizza ha saputo efficacemente descrivere il clima della preparazione dell'evento, met-

tendo in evidenza l'attività svolta a favore del Bois du Cazier. Il MdL William Monfardini ha ringraziato la Federazione per aver reso possibile l'incontro ed ha anche accennato alla collaborazione in atto con le autorità diplomatiche italiane in Francia per la ricostituzione della Delegazione francese. Il MdL Elio Pulerà ha sottolineato alcune difficoltà burocratiche che ostacolano la nomina di nuovi MdL in Germania e non solo, ringraziando anch'egli per l'opportunità di incontrarsi con altri colleghi in tutta Europa. Il MdL Carmine Supino, infine, ha messo in evidenza il valore dell'associazionismo e della componente estera della Federazione. Ha anche sottolineato l'importanza di garantire un clima di collaborazione e di armonia fra le varie realtà che compongono la Federazione, individuando nella rivista "Il Magistero del Lavoro" un forte elemento aggregante. Al termine degli interventi il console dei MdL all'estero Alessandro

«Messo in evidenza il valore dell'operare in associazione e della componente estera della Federazione»

Lega ha invitato le signore presenti, fra cui la MdL Myriam Lorigiola del Belgio, e tutte le signore in rappresentanza dei vari Paesi rappresentati, a scoprire la targa posta a cura della Federazione

nel sessantesimo anniversario della tragedia di Marcinelle. Nel silenzio più assoluto, mentre il drappo veniva rimosso e la targa scoperta, sono risuonati i rintocchi della campana Maria Mater Orphanorum, donata nel 2002 dal Consolato MdL del Molise. A conclusione di questa parte della cerimonia ha ripreso la parola il direttore del Bois du Cazier consegnando un riconoscimento simbolico ad alcuni MdL presenti all'incontro. Davvero emozionante



è stata la successiva visita agli aspetti più significativi del Museo, inclusi la campana Maria Mater Orphanorum, i luoghi dove ebbero inizio i frenetici tentativi di salvataggio di quella tragica mattina dell'8 agosto 1956 e la parte in cui sono raccolti i mezzi di emergenza di allora, fra i quali lo splendido furgone rosso Dodge restaurato dal MdL Vincenzo Mentino. Ha completato la cerimonia la consegna, da parte del presidente Vincenzo Esposito, della settantina di attestati, pazientemente predisposti dalla MdL Alba Frezza, ai MdL presenti, o rappresentati, che hanno raggiunto dieci, quindici, venti e venticinque anni di appartenenza alla Federazione. Un momento, anche questo, carico di particolare emozione, specialmente nel ricordo di MdL recentemente scomparsi. Terminata la parte centrale della giornata, il MdL Urbano Ciacci ha chiamato a raccolta tutti i presenti dando inizio alla visita guidata dell'intero Museo, compresi i



pozzi e i luoghi in cui, per tanti anni, i nostri connazionali hanno trascorso la loro vita di minatori, emigrati all'estero. La visita ha permesso, a chi ancora non conoscesse quella realtà, di verificare da vicino le condizioni in cui erano costretti a lavorare gli emigranti che arrivavano qui da molte regioni italiane e dove sessant'anni fa 136 di loro persero la

vita in quello che è tuttora considerato il più grande incidente minerario in Europa. Un attestato di partecipazione verrà inviato a tutti i MdL presenti a questo primo Convegno mentre già si sta lavorando per organizzare il prossimo. Il fine è sempre lo stesso: contribuire a conservare l'italianità nel cuore dei nostri associati all'estero. ■



CONVENZIONE ASSICURATIVA

DEXIA BROKER

DEXIA, IL BROKER DI ASSICURAZIONE CHE TI PERMETTE DI RISPARIARE SULLE TUE POLIZZE SCEGLIENDO TUTTE LE COPERTURE DI CUI HAI BISOGNO.

NON PERDERTI L'OFFERTA DEDICATA AI MAESTRI DEL LAVORO

POLIZZA AUTO	-7%
POLIZZA CASA	-10%
POLIZZA INFORTUNI	-10%

Di RISPARMIO rispetto al premio pagato l'anno precedente!

DEXIA BROKER SRL È UNA SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO CHE OPERA PER CONTO E NELL'INTERESSE DEL CLIENTE. ASSISTIAMO I NOSTRI CLIENTI PARTENDO DALL'ANALISI DELLE LORO ESIGENZE FINO ALLA RICERCA DELLA SOLUZIONE MIGLIORE OFFERTA DAL MERCATO ASSICURATIVO. CI PIACE ESSERE CONSIDERATI UN RISORSA FONDAMENTALE A SERVIZIO DEL CLIENTE.

DEXIA BROKER LAVORA CON:

- GROUPAMA ASSICURAZIONI
- GENERALI
- UNIPOLSAI
- SARA ASSICURAZIONI
- DUAL ITALIA
- UIA INTERNATIONAL
- AVIVA
- UNIQUA
- AXA ASSICURAZIONI

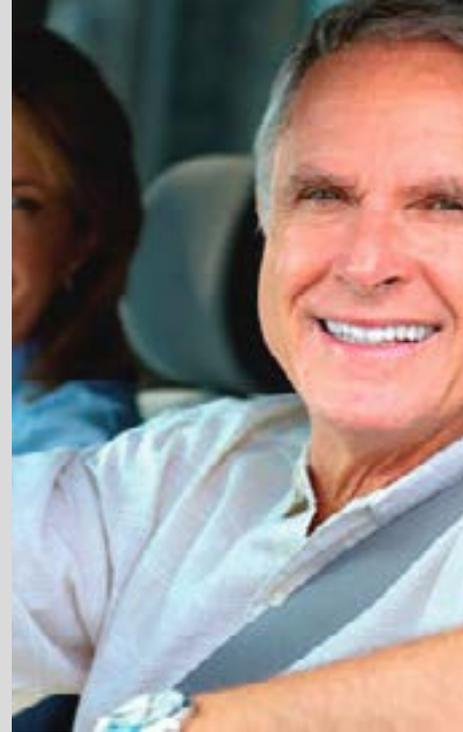
CONTATTACI SULLE LINEE A TE DEDICATE

+39 391.3065285
+39 0744.1994816
maestridellavoro@dexiabroker.it
www.dexiabroker.it**

Offerta sottoposta a vincoli e/o limitazioni. In particolare, Dexia srl si riserva di valutare la proponibilità e/o la validità dell'offerta in base allo specifico stato, alla tipologia ed alla natura del rischio da assicurare, nonché in funzione del concreto profilo del richiedente. La presente promozione non costituisce, pertanto, a nessun effetto di legge, offerta e/o proposta negoziale vincolante per Dexia srl nei confronti del pubblico e/o dei potenziali destinatari. Con la stessa Dexia srl non si assume nessun obbligo giuridico e/o vincolo economico di sorta nei confronti del pubblico e/o dei potenziali destinatari.

DEXIA BROKER SRL
Via B. Serotini, 45
00135 Roma
P.Iva 13628081005
Tel/Fax 06.30999553
info@dexiabroker.it

**CREDENZIALI ACCESSO INTERNET
AREA CONVENZIONI
Utente: Maestri
Password: Barberini36



Dal Consolato Provinciale di Roma



Carissime Maestre e carissimi Maestri dei Consolati Regionali e Provinciali d'Italia e dell'Estero,

è con grande piacere che vi informiamo che la nostra Federazione Nazionale ha accolto la proposta del Consolato Provinciale di Roma, con il Coordinamento del Consolato Regionale del Lazio, di effettuare il

XXXVI Convegno Nazionale del 2018

a Roma nei giorni 14, 15, 16, 17 giugno !

Il Convegno, avrà a titolo e tema

"Il Lavoro e il Patrimonio Ambientale, Artistico e Culturale Italiano"

Inizierà alle ore 15.00 del 14 giugno e terminerà con la colazione del giorno 17 giugno o con la partecipazione alla Messa in San Pietro e all'Angelus.

Tra gli obiettivi dell'incontro possiamo evidenziare:

- il rafforzamento della presenza e della conoscenza della Federazione nell'ambito degli ambienti politici, culturali e produttivi della Nazione fornendo spunti per incontri multiculturali nei settori dei Beni Ambientali, Artistici e Culturali,*
- il diffondere, per il tramite delle Maestre e dei Maestri associati, una maggior conoscenza del mondo dell'arte e della cultura, avendo come finalità l'innalzamento della sensibilità e dello stile di vita con la creazione di attività sociali utili alla collettività.*
- la sensibilizzazione di tutti i partecipanti al Convegno: Associati, Autorità invitate e tutti coloro che vorranno intervenire, al "Problema del Lavoro in Italia".*
Quest'ultimo, tra i problemi prominenti del nostro Paese, è quello di maggior rilievo e mentre sono molte le iniziative che riguardano l'avvio di attività innovative, molto poco viene fatto nel campo dello sviluppo del lavoro connesso alla valorizzazione, o quanto meno, al miglior utilizzo dei beni ambientali, artistici e culturali italiani.

I MAESTRI DEL LAVORO POSSONO ESSERE DIFFUSORI DELLE QUALITÀ DELLA CULTURA, DELL'ARTE E DELL'AMBIENTE NELLE GIOVANI GENERAZIONI ATTRAVERSO LA LORO ATTIVITÀ NELLE SCUOLE.

Per rendere più piacevole la partecipazione al Convegno ci siamo subito attivati per l'organizzazione logistica dell'evento, nella convinzione che preparare un avvenimento del genere non sia facile in nessun luogo e ancor meno a Roma, nonostante

l'aiuto offerto dal Console Regionale Luigi Manni e dai suoi collaboratori. Appena possibile invieremo a tutti i Consolati il programma del Convegno e degli incontri istituzionali previsti.



Abbiamo quindi cercato di definire la migliore offerta possibile che ad oggi è di Euro 490 per l'Hotel Sheraton dell'Eur e di Euro 450 per Hotel 4 stelle ma di altro livello, inclusi i trasferimenti dall'aeroporto e/o stazione agli hotel e viceversa, con inizio dei servizi dal giorno dell'arrivo a quello di partenza (escluse le tasse di soggiorno).

L'offerta prevede anche una cena di gala al Castello di Bracciano ed una giornata (o parte di essa) a Villa Adriana a Tivoli, una cena in una location da definire e una cena nel foyer dell'Auditorium della Tecnica oltre a coffee break e lunch in tutte le giornate (meno il pranzo del 1° giorno).



Nell'offerta è anche compresa un'assicurazione annullamento che copre gli importi versati con uno scoperto del 10 % alle condizioni riportate nel sito sotto indicato.

L'offerta è valida solo per i primi 600 partecipanti per cui è importante, se interessati, aderire quanto prima all'iniziativa procedendo alla registrazione.

Per chi non dovesse soggiornare negli hotel di Roma, esiste inoltre la possibilità di acquistare un pacchetto ridotto, senza alloggio, colazione e trasporto al luogo del convegno, a 260 € comprendente tutti gli altri servizi inclusa la cena di gala.

Vi prego quindi di indicarci, senza alcun impegno, la vostra possibile partecipazione da confermare entro il 15 ottobre p.v. secondo le indicazioni riportate nel sito sotto indicato.

Per una migliore gestione delle attività connesse all'evento chiediamo agli interessati di registrarsi nell'area riservata agli associati del sito www.auctoria.it cliccando poi il tasto "MdL" nel menu orizzontale in alto e inserendo nello spazio apposito il codice: MDL2018 (lettere in maiuscolo). A questo punto si entra nella pagina riservata alle persone che vogliono preiscriversi all'evento ed alle eventuali gite previste per gli accompagnatori o solo chiedere informazioni utilizzando lo spazio relativo a "Altre richieste".



Solo successivamente, quando saranno state definite le strutture di accoglienza, oltre all'Hotel Sheraton, verrà richiesta l'iscrizione effettiva con la prevista polizza annullamento.

Insieme al Console Regionale del Lazio, Vi ringrazio per la collaborazione e, in attesa di incontrarvi a Roma per il nostro Convegno, invio i più cordiali saluti.

*La Console Provinciale di Roma
MdL Marisa Micheletti*



"Esperienze di viaggio per il tuo viaggio"

*Israele – Polonia – Armenia – Georgia – Iran – Uzbekistan – Albania –
Kazakhstan – Sri Lanka
... ed altre splendide mete da visitare insieme.*

Scopri le nostre destinazioni sul sito www.auctoria.it

Informazioni e contatti: info@auctoria.it - tel. +39 06 99805970

Socio Fiavet



"Dormire nel cuore di Roma"

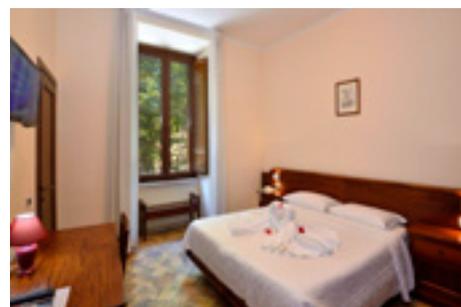


Realizzata nel 2013 all'interno del **Convento plurisecolare dei Frati Minori Cappuccini**, a pochi passi da *Piazza di Spagna e Fontana di Trevi*, la struttura dispone di 29 camere da letto moderne e confortevoli (aria condizionata, wifi gratuito, servizi privati) e di una sala convegni da 100 posti dotata di impianto audio/video, wifi gratuito, aria condizionata e reception dedicata. www.casacappucciniroma.it

Richiedi la convenzione soggiorno Maestri del Lavoro scrivendo a:

"booking@cappucciniviavento.it"

oppure telefonando al : +39 06 88803600



Esempi di impegno e presenza

ABRUZZO



PESCARA

**Notizie di energia,
ambiente, salute
e sicurezza sul lavoro**

Dalle acque d'Italia alla balneazione in Abruzzo, dagli scarichi di acque reflue al decreto che regola sanzioni e campagne informative sui rifiuti di prodotti da fumo e su quelli di piccolissime dimensioni, dall'avvistamento nelle acque italiane del primo esemplare di specie scorpione ai testi unici su ambiente, salute e sicurezza sul lavoro: il notiziario "Best Practice for Eco News-Abruzzo" diffuso dalla Federazione Maestri del Lavoro della Provincia di Pescara negli scorsi mesi di marzo e aprile rappresenta un'utile lettura su tematiche di grande attualità. Realizzato con competenza ed entusiasmo dal MdL Roberto Cavicchia, il notiziario si apre con un richiamo all'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco, là dove si legge: "incaricati dal Creatore di nutrire e proteggere la Terra per il bene di tutta la famiglia umana e per le generazioni a venire". Il messaggio è chiaro: bisogna mantenere sempre viva l'attenzione su queste problematiche che si riflettono sul futuro dei nostri figli e nipoti e che vanno approfondite in tutti i loro aspetti, a partire dalla documentazione ufficiale. Importante è poi l'invito a partecipare alla realizzazione del notiziario mettendo a disposizione, come sottolinea il MdL Cavicchia, le esperienze del "fare, saper fare e saper fare nell'ambito della seniority vissuta" di noi Maestri.

CITTÀ SANT'ANGELO (PE)

Il precetto pasquale in uno dei Borghi più belli d'Italia

Il 2 aprile i Maestri del Lavoro d'Abruzzo dei Consolati provinciali di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo su invito del Consolato di Pescara si sono riuniti, per lo scambio degli auguri, a Città Sant'Angelo (PE), "uno dei Borghi più belli d'Italia". L'incontro annuale viene organizzato in forma alternata dai quattro Consolati abruzzesi. La funzione religiosa si è svolta nella Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo e Dottore in Marina di Città S. Angelo alla presenza di tantissimi Maestri e loro familiari. Dopo la cerimonia religiosa ci si è trasferiti presso l'Hotel "Giardino dei Principi"

dove nella sala conferenze il console provinciale Clemente ha rivolto il saluto di benvenuto a tutti i partecipanti e presentato la novità del Consolato di Pescara: l'attivazione del proprio Sito Web ancora in fase di ultimazione, con circa 10 minuti di visione delle varie attività svolte e già inserite: www.maestrilavoro-pescara.it.

La bellissima cerimonia organizzata dal Consolato di Pescara è stata coordinata dal console Luigi Clemente e al termine della giornata, i partecipanti, tutti, hanno espresso il loro compiacimento e sentito ringraziamento; questo è lo spirito di fratellanza che caratterizza e accomuna tutti i decorati con la Stella al Merito.



Un momento dell'incontro. Da sinistra: il console provinciale di Chieti Franco Amoroso, il console regionale Gianfranco Mazzaufò, il console provinciale di Pescara Luigi Clemente e il console provinciale di Teramo Rita Puca

BASILICATA



MATERA

**Targa di “alta
riconoscenza morale”
a Nicola Benedetto**

Il 25 novembre scorso nella sede della B.B.C. SpA di Pisticci Scalo (Matera) si è proceduto al conferimento di una targa di “Alta Riconoscenza Morale” all’industriale Nicola Benedetto per l’impegno profuso a favore dello sviluppo economico della Basilicata. Alla consegna della targa, effettuata con una cerimonia intima, ma molto sentita e partecipata da sindaci e amministratori locali provenienti da tante parti del territorio, si è proceduto con le relazioni svolte dal console regionale dei Maestri del Lavoro Antonio Papaleo e dal presidente del Movimento Culturale Lavoro e Sviluppo per la Basilicata Donato Covella, organizzatori dell’evento, con il saluto introduttivo del presidente onorario del Movimento sen. Saverio D’Amelio e con il coordinamento del segretario del Movimento oltre che sindaco di S. Chirico Raparo Claudio Borneo. Evento fortemente voluto dalla Federmaestri lucana, peraltro presente con una nutrita delegazione, con in testa i consoli provinciali di Potenza e di Matera, oltre che uno stuolo di giovani, a dimostrazione del forte interesse verso l’agognato lavoro. Aspettativa di lavoro che è stata la leva per l’alto riconoscimento tributato ad una delle poche e sensibili presenze industriali endogene del territorio, quale è appunto Nicola Benedetto, impegnato oltre che sul versante della filiera industriale, anche su quella del turismo, tanto necessaria specie per la proiezione di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, e assessore regionale all’Ambiente e già assessore all’Agricoltura. La

Targa è stata consegnata dal direttore regionale di Confindustria dr. Carriero che non ha mancato di fare eco agli interventi dichiarando l’impegno degli industriali lucani per un decollo più snello e rapido dello sviluppo in Basilicata, grazie alle tante potenzialità presenti e che vanno messe a frutto, attraverso il coinvolgimento dei segmenti organizzati della società, a partire dal sindacato, come ha avuto modo di esplicitare il segretario regionale della Uil Carmine Vaccaro, intervenuto alla manifestazione. Di notevole interesse le tante sollecitazioni e sottolineature che si sono succedute, ivi comprese alcune significative testimonianze di lavoratrici che hanno tratteggiato la figura del titolare dell’azienda Benedetto, quale persona attenta agli interessi aziendali ma sempre coniugati ed improntati alla disponibilità ed alla umanità e alla solidarietà verso il lavoratore; non padre padrone, quindi, ma responsabile aziendale capace di far crescere la prospettiva aziendale e di mercato con la salvaguardia della dignità e dell’amore aziendale del lavoratore; presupposti per quanti aspirano ad essere rispettivamente Cavalieri e Maestri del Lavoro.

CALABRIA



REGGIO CALABRIA

**Incontro
di presentazione
dei nuovi Maestri**

Sabato 13 maggio, nel Salone Conferenze del Palazzo della Città Metropolitana “Corrado Alvaro” di Reggio Calabria, gremito di persone, sono stati presentati, da parte del console provinciale di Reggio Calabria Mario Martino alle autorità e a tutte le associazioni e le componenti sindacali del territorio, i sei nuovi MdL della provincia reggina, provenienti da diversi settori produttivi, tutti con esperienze quarantennali di lavoro, che il 1° maggio sono stati insigniti, alla prefettura di Catanzaro dal prefetto Luisa Latella, della Stella al Merito del Lavoro e del titolo onorifico di “Maestro del Lavoro”, concessi con decreto del Presidente della Repubblica: Catalano Antonio, Gangemi Pietro, Loddo Giuseppe, Oppedisano Cosimo, Porcaro Antonino, Suraci Alberto. L’evento della presentazione dei nuovi Maestri ha rappresentato, inoltre, l’occasione giusta per premiare, con targhe, medaglie e pergamene, i seguenti 11 MdL per la loro fedeltà



Un momento della cerimonia di premiazione dell’industriale Nicola Benedetto



I Maestri del Lavoro insigniti il Primo Maggio 2017.
 Da sx: Suraci Alberto, Oppedisano Cosimo, Gangemi Pietro, Loddo Giuseppe, Porcaro Antonino, Catalano Giuseppe



I MdL neo insigniti con gli studenti dell'ITE "R.Piria". Da sx: Loddo Giuseppe Catalano Giuseppe, Suraci Alberto, Porcaro Antonino, Oppedisano Cosimo, Gangemi Pietro



Il Consiglio direttivo con il MdL Sgrò Antonino.
 Da sx: il vice console Morabito Nicola, consigliere Minniti Lorenzo, il tesoriere Casoria Giovanni, Antonino Sgrò, il segretario Malafarina Adriano, consigliere Marcelli Rosanna, consigliere Sebastiano Vasta, consigliere Cardenia Emilia, il console Martino Mario, il presidente e componente del collegio sindacale Caristi Antonino e Magazzù Giuseppe



Da sx: console regionale Saverio Capria, delegato Città metropolitana Demetrio Marino, Suraci Alberto, Oppedisano Cosimo, Gangemi Pietro, console della Città metropolitana Mario Martino, Loddo Giuseppe, responsabile Ufficio territoriale del Lavoro Silva Emilia, Porcaro Antonino, Catalano Giuseppe, vice sindaco di Reggio Calabria Armando Neri

alla Federazione per i 10, 20, 30 e 35 anni di appartenenza:

10 anni: Cavallaro Vincenzo, Luvà Domenico, Minniti Zoccali Giovanna, Parisi Giovanni
 20 anni: Casoria Giovanni, Foti Mario, Galimi Adriano, Marra Francesco, Perazzo Maurizio
 30 anni: Polimeni Giovanni
 35 anni: Alescio Domenico

Durante la cerimonia è stato consegnato, altresì, al MdL Sgrò Antonino, da parte del vice sindaco di Reggio Calabria Armando Neri, il "San

Giorgio d'Oro" simbolo della Città, ambito riconoscimento che ogni anno l'amministrazione comunale concede ad un MdL che il Consolato provinciale segnala per particolari meriti conseguiti durante la sua appartenenza alla famiglia magistrale. La cerimonia è stata presieduta dal console provinciale Mario Martino che nel presentare i neo Maestri ha voluto evidenziare, oltre alle doti peculiari all'ottenimento della Stella al Merito, il prezioso esempio trasmesso con le azioni di vita

quotidiana, fatte di semplici sani momenti; relativamente ai Maestri premiati per la loro fedeltà alla Federazione, poi, ne ha singolarmente descritto i meriti per il loro impegno nell'ambito del Consolato. Il console regionale Saverio Capria, oltre a complimentarsi con tutti i premiati, ha invitato i MdL neo insigniti a stare vicini al Consolato per portare contributo di idee e di esperienza. Il vice sindaco Armando Neri, nel portare i saluti del sindaco Falcomatà, assente per impellenti motivi

legati allo svolgimento della propria attività, dell'intero consiglio comunale e suoi personali, ha fatto gli auguri ai neo insigniti ed ha provveduto a consegnare il S. Giorgio d'Oro al MdL Antonino Sgrò. Saluti, complimenti e auguri ai premiati ed ai partecipanti, hanno fatto, poi, il delegato della città Metropolitana di Reggio Calabria dott. Demetrio Marino e la dott.ssa Emilia Silva della Direzione territoriale del Lavoro. Presenti alla cerimonia, fra gli altri, anche: il sindaco di Motta San Giovanni ing. Paolo Laganà e i rappresentanti delle Aziende: Nuova Geo Sud, System House di Reggio Calabria e Grafiche Fratelli Pedullà di Locri. Hanno fatto da cornice alla cerimonia gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico "R. Piria" di Reggio Calabria che, nell'ambito Alternanza Scuola - Lavoro sono stati presenti con i loro insegnanti ed il dirigente scolastico ing. Ugo Neri.

COSENZA

Tour in città. Alla scoperta dei tesori di Cosenza, la città dei Bruzi

Turismo e cultura: un binomio inscindibile; strategia vincente per

la promozione del territorio, lo sviluppo economico e la vita associativa. Su queste convinzioni è scaturito il progetto del console dei MdL della provincia di Cosenza, Franco Merenda, approvato all'unanimità dal consolato. È un progetto semplice ed economico. Riguarda la scoperta dei luoghi più importanti della città, con pullman scoperto e una guida specializzata. L'iniziativa interessa i MdL, le loro famiglie e i turisti occasionali. Per loro il tour è gratis. La prima uscita è stata un vero successo: il pullman era stracolmo. Da piazza dei Bruzi, gli antenati cosentini, all'antico corso Bernardino Telesio; da piazza Duomo a piazza XV Marzo, dove la guida illustra il Palazzo dell'Accademia Cosentina, sede della Biblioteca Civica. Poi l'itinerario prosegue al castello normanno svevo, sul colle Pancrazio, il più alto (380 m.) dei sette colli che circondano Cosenza. Dalla sommità lo sguardo spazia sulle case del centro storico, uno dei più belli d'Italia ha detto Vittorio Sgarbi, che sorge alla confluenza dei fiumi Crati e Buse là dove, dice la leggenda, fu sepolto il re Alarico con tutto il suo

tesoro. L'occhio poi si allunga verso la città nuova e giunge ai piedi della catena del Pollino, attraversando tutta la Valle Crati. Non può mancare la visita al castello, rocca dei Bruzi su cui i Bizantini edificarono una loro dimora nel 987, per difendersi dai Saraceni; la costruzione fu rifatta da Ruggero il Normanno, nel 1132, e da Federico II di Svevia nel 1240. Quindi dal castello al colle Triglio, dove sorge l'antico Palazzo Arnone del 1500, e a piazza della Riforma, dove a pochi passi sorge la Chiesa della Riforma, ufficialmente dedicata a Santa Maria di Costantinopoli con annesso il convento dei monaci Riformati. In programma, ora, il tour dedicato al duomo duecentesco e alla villa, dove nacque e visse il musicista Alfonso Rendano, al quale è stato dedicato il teatro. In progetto anche la vista alla Amarelli di Rossano, la fabbrica di liquirizia più antica e importante d'Italia, e al museo diocesano dove è custodito il "Codex Purpureus Rossanensis". Tutti i tour terminano a tavola, con la delizia dei prodotti tipici.

MdL Roberto De Napoli



Un gruppo di partecipanti alla visita guidata alle bellezze di Cosenza

CAMPANIA



AVELLINO

**Nell'Abbazia
dove fu nascosta
la Sindone**

Probabilmente non sono in molti a sapere che il 4 maggio ricorre la Festa della Sindone e che la reliquia più sacra per la cristianità fu nascosta, nel corso del secondo conflitto mondiale e per ben sette anni, nell'Abbazia Benedettina di Montevergine (Mercogliano) che sovrasta Avellino. Occultata in assoluto segreto sotto l'altare della cappella nella quale recitavano i vesperi i monaci. Segreto conosciuto solo da pochi monaci mentre gli altri erano del tutto inconsapevoli che le preghiere erano recitate sul Sudario che si reputa abbia avvolto il corpo esanime di Gesù Cristo. A distanza di due giorni da tale data, si è tenuta, al Santuario, la conferenza: "La Sindone. Indagine su un mistero" nel suggestivo "Salone del Capitolo", organizzata da sei prestigiose associazioni operanti sul territorio nazionale. Alla manifestazione hanno portato il loro saluto il rev. mo padre Riccardo Luca Guariglia, abate ordinario di Montevergine, che ha accolto con paterna ed affettuosa cordialità i convenuti ed il sindaco di Mercogliano, nel cui territorio ricade il monastero, prof. Massimiliano Carullo. Entrambi, dopo avere ringraziato le associazioni per avere organizzato l'evento, hanno riportato alcune notizie inedite riferite al periodo nel quale il Sacro Telo fu conservato nell'Abbazia. La conferenza è stata tenuta dalla notissima sindonologa prof. ssa Emanuela Marinelli, una delle voci più autorevoli in campo sindonico nel panorama mondiale (ha scritto 18 libri sulla Santa Sindone e tenuto migliaia di conferenze in tutto il mondo) e dal dott. Pietro



All'apertura del convegno da sinistra vediamo: Michele Miscia, Domenico Garofalo, Emanuela Marinelli, padre Luca Riccardo Guariglia, il sindaco di Mercogliano Massimiliano Carullo, Raffaele Cosentino, Ruggiero Sabato, il nostro presidente Vincenzo Esposito e Giuseppe Battimelli, vice presidente nazionale Associazione medici cattolici

Pescetelli, già primary di cardiologia ed impegnato nello studio approfondito delle cause della morte del Redentore. Ha moderato il dott. Michele Miscia scrittore giornalista, studioso di antropologia. Grande ed entusiastico è stato l'apprezzamento dei presenti, venuti da più regioni (Campania, Puglia, Lazio). Ottimo il riscontro ottenuto dall'evento che ha rappresentato un connubio tra cultura, fede e rigore scientifico. La collaborazione di più associazioni operanti nel sociale si è dimostrata una vincente strategia per la diffusione della cultura e dei valori.

NAPOLI

Due iniziative per la sicurezza a casa, a scuola e sul lavoro

I Maestri del Lavoro del Consolato di Napoli, impegnati nel progetto: "La Sicurezza nelle abitazioni domestiche, nelle scuole e nei luoghi di lavoro, priorità assoluta dello

Sviluppo Sostenibile dei Territori", sono stati protagonisti in due importanti e significativi eventi. Nell'ambito delle attività di partenariato con l'Osservatorio sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro del Comune, hanno partecipato all'importante e commovente manifestazione **(foto sotto)** in ricordo delle morti bianche della Città Metropolitana di Napoli nel corso della Giornata Mondiale della Sicurezza sul Lavoro, svoltasi a Città della Scienza il





28 aprile scorso. Il console provinciale di Napoli Luigi Caroppo nel suo intervento ha commemorato i caduti e indicato come sia attiva la presenza dei Maestri del Lavoro negli istituti scolastici del territorio per formare e sensibilizzare le giovani generazioni alla Cultura della Sicurezza. Estremamente toccanti sono stati i momenti in cui gli studenti degli Istituti Galileo Ferraris e Isabella D'Este di Napoli, presenti alla cerimonia, si sono alternati nella lettura del lungo elenco dei morti per infortunio sul lavoro nell'arco dell'ultimo decennio e hanno poi deposto una corona di alloro davanti alla Lapide, eretta a Monumento dei Caduti. Inoltre il 5 maggio scorso all'Istituto Galileo Ferraris di Scampia si è conclusa la quinta edizione del concorso nazionale "Rivalutare la Sicurezza". Il Consolato regionale e il Consolato di Napoli, in accordo con il protocollo d'intesa tra il Galileo Ferraris e il Consolato regionale stipulato nel 2012, hanno organizzato insieme al dirigente dell'Istituto e ai docenti il concorso a testimonianza del grande impegno dei Maestri del Lavoro sul territorio in tutte le iniziative che riguardano la sicurezza nelle abitazioni domestiche, nelle scuole e nei luoghi di lavoro. Gli istituti (cinque di Napoli – quattro della Calabria – uno dell'Emilia) e gli allievi che hanno aderito al Concorso si sono tutti distinti con loro filmati ed elaborati originali utili a trasmettere il messaggio della si-

curezza, argomento quanto mai attuale. Alla manifestazione (**foto a lato**), unitamente al dirigente scolastico prof. Alfredo Fiore e ai rappresentanti degli altri sponsor, hanno partecipato il console regionale Mario Rosario Corrente, il console provinciale di Napoli, Luigi Caroppo e il MdL Rosario Gargano.

SALERNO

Presentato il libro "Marmoree Memorie"

Nel prestigioso salone Bottiglieri della Provincia di Salerno si è tenuta la presentazione del libro "Marmoree Memorie". Il lavoro dei MdL di Salerno, Giovanni Terranova e Giuseppe Nappo, partendo dalle lapidi della città di Salerno, permette di rileggere la storia moderna non solo della città ma dell'intera Repubblica italiana. Ha presieduto la serata il sen. Alfonso Andria, il quale ha espresso parole di encomio per la Federazione Maestri del Lavoro d'Italia e in particolar modo per il Consolato della Provincia di Salerno. Alfonso Andria nel suo discorso ha voluto sottolineare l'importanza della presenza sul territorio dei Maestri del Lavoro che rendono visibile un passato di esperienze e di valori, faro perenne per le nuove generazioni offuscate dai falsi miti che la moderna società oggi propone. Un ringraziamento va ai Maestri che hanno collaborato al lavoro, ed in particolar modo ai Maestri di Parma e al cav. Luigi Vignola, e al presidente nazionale MdL Vincenzo Esposito, il quale nell'introduzione del libro ha voluto sottolineare la sinergia che contraddistingue il mondo dei Maestri del Lavoro della nostra Federazione.

«Marmoree memorie è un vero libro di storia» così lo ha definito, nella sua minuziosa lettura critica,

Giuseppe D'Angelo, docente di Storia contemporanea dell'Università di Salerno. Mentre il prof. Vittorio Salemme, componente del consiglio direttivo della Società Salernitana di Storia Patria, ha rimarcato l'utilità del lavoro di recupero della memoria collettiva, necessaria per incitare gli enti istituzionali ad una miglior cura dei marmi commemorativi. Erano presenti il console di Napoli MdL Luigi Caroppo e il console di Avelino MdL Teodoro Uva. La stampa del libro, a tiratura limitata, è stata omaggiata dallo "scugnizzo" cavaliere del lavoro Orazio Boccia. "Marmoree memorie" è incentrato sulla storia di personaggi e avvenimenti cancellati o dimenticati nell'oblio del tempo e andrà ad arricchire le biblioteche scolastiche e comunali del territorio salernitano, nonché alcuni archivi di Stato e biblioteche di altre città.

EMILIA ROMAGNA



PIACENZA

In un libro i primi sessant'anni del Consolato piacentino

«Non adagiarsi sul passato, ma aiutare le nuove generazioni a progettare il loro futuro». I Maestri del Lavoro hanno celebrato i primi sessanta anni del Consolato piacentino con il libro-racconto: "La nostra storia, Stelle al Merito del Lavoro 1956 – 2016". Il volume, pubblicato a Piacenza, è nato dall'idea del console provinciale Roberto Girasoli e presenta in copertina una fotografia degli anni Trenta del secolo scorso con le maestranze del Bottonificio piacentino Gonella. Belle immagini e accurati testi – a cura di Renato Passerini e Maria Vittoria Gazzola con il supporto tecnico di Maurizio Pavesi, Roberto Girasoli, Emilio Marani,

Sergio Caccialanza, Walter Sarsi, Aldo Tagliaferri - documentano in 230 pagine la lunga storia di 369 (al 31 dicembre 2016) uomini e donne che per il loro lavoro, il loro esempio e il loro insegnamento hanno meritato il riconoscimento di Maestro del Lavoro. I capitoli raccontano storie professionali intrecciate con i profili delle grandi e piccole aziende di appartenenza, documentano cerimonie di intitolazione alla categoria di vie e piazze, performance di alcuni colleghi, visite aziendali e culturali e mostrano la propensione dei MdL a non adagiarsi sul passato, ma ad aiutare le nuove generazioni a progettare il loro futuro. Nel corso della presentazione, aperta dalla proiezione di un video che ha sintetizzato i 60 anni del Consolato, ha preso la parola il sindaco di Piacenza Paolo Dosi: «Ai Maestri del Lavoro dobbiamo tutta la nostra stima e la nostra riconoscenza, in quanto si tratta di piacentini che si sono particolarmente distinti per singoli meriti di laboriosità e di condotta morale; persone che giorno dopo giorno hanno perfezionato la propria professionalità e i propri saperi, ponendoli al

servizio delle aziende dove hanno operato con devozione, partecipazione, impegno e molta costanza»; concetti condivisi dal presidente della Provincia Francesco Rolleri che con orgoglio ha ricordato l'esempio e gli insegnamenti trasmessi dal padre Sandro insignito con la Stella al Lavoro (Costruzioni Meccaniche Celaschi, 1983). Vincenzo Esposito, presidente nazionale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, ha ringraziato i curatori del libro che, ha detto, «contribuisce all'immagine dei Maestri del Lavoro e alla mission che sta alla base dell'attività dell'Associazione. Il Consolato di Piacenza con questa pubblicazione ha dimostrato ancora una volta, di essere uno degli splendidi gioielli del prezioso scrigno della Federazione». Nel saluto iniziale il console provinciale Roberto Girasoli ha richiamato tra l'altro l'attività dei MdL nel segmento scuola lavoro - tema poi sviluppato dal MdL Roberto Mori - iniziata nell'anno scolastico 2000-2001, scegliendo una metodologia didattica interattiva impostata su esperienze di lavoro, testimonianze reali sul vissuto in azienda, con

il fine di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di relazionarsi, di comunicare e di modellare le conoscenze scolastiche alle esigenze organizzative delle imprese. Il Consolato di Piacenza - ha rimarcato il giornalista Gaetano Rizzuto - è un esempio nazionale di come si trasmette conoscenza ed esperienza ai giovani che iniziano a lavorare. Questo ruolo nazionale, Piacenza lo svolge sin dagli anni Cinquanta quando un illustre piacentino, Umberto Baldini, uomo dei Consorzi Agrari, fu prima vicepresidente (1955-1961) e poi presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro dal 1962 al 1968. Il console emerito Aldo Tagliaferri, sette mandati (1988 - 2009), ha ricordato l'eccellente rapporto dei Maestri del Lavoro con le aziende citando in particolare: la Cementirosi per avere interamente contribuito, in memoria dei MdL defunti, alla realizzazione di un cippo in pietra calcarea posto nel VI reparto del Cimitero Urbano di Piacenza e la Motridal, che ha dato una mano grande nella costruzione di un globo stilizzato in tubolari di acciaio inox posto sul piazzale di Piacenza Expo; sul piedistallo campeggia lo stemma dei Maestri del lavoro, ed è dedicato agli italiani che nel mondo con la loro opera hanno contribuito a far crescere il prestigio del nostro Paese.

Tra i presenti, oltre le persone citate, il prefetto Anna Palombi, il questore Salvatore Arena, l'assessore Tiziana Albasi, l'ex prefetto Luigi Viana, rappresentanti dell'Arma dei carabinieri e di associazioni di categoria, il vice presidente della Banca di Piacenza Felice Omati, delegati delle associazioni di categoria e delle sezioni MdL di Bologna, Parma, Reggio Emilia, Modena, Milano, Brescia, Monza, La Spezia, Padova ed altri.



Da sinistra: Roberto Girasoli console provinciale, Emilio Marani segretario provinciale, Sergio Caccialanza tesoriere provinciale, Aldo Tagliaferri console emerito, Valeria Vecchi Soc. Cementirosi, Paolo Dosi sindaco di Piacenza, Vincenzo Esposito presidente Federazione

FAENZA

Il momento del “ciù” per la sicurezza dei cittadini

Oltre 300 persone hanno gremito il teatro, di cui 80 erano studenti, degli Istituti: Alberghiero “P. Artusi” di Riolo Terme, Ipsia - Itip “Bucci” e del liceo scientifico “Torricelli Ballardini” di Faenza. Un incontro per far luce sulle truffe a cui siamo tutti potenzialmente esposti: questo è il senso dell’evento, patrocinato dal Comune di Faenza, che si è svolto nella mattinata di sabato 22 aprile al Cinema/Teatro “Sarti”, organizzato dalla console della Federazione dei Maestri del Lavoro di Ravenna Francesca Goni, in collaborazione con Anla Onlus, Anse - Associazione nazionale senior Enel e S.O.S. Donna di Faenza. Il ciù nel nostro dialetto è l’alocco e pertanto il titolo dell’incontro, volutamente ironico, sta proprio a significare quel momento in cui ci facciamo prendere da un’estrema ingenuità che ci può far cadere in pericolose “trappole” come sono le truffe. Un titolo che strappa un sorriso dunque, ma anche che invita a non vergognarsi se si cade vittima di una truffa, ma anzi sollecita a denunciare l’accaduto. A condurre la mattinata il giornalista Antonello Sacchi di Roma. Molto importante la collaborazione del capitano ing. Cristiano Marella dei Carabinieri di Faenza. L’evento è stato un’importante occasione di ascolto, formazione e informazione sui modelli di autodifesa dai soprusi e dai raggiri, giornalmente attuati, e di cui sono sempre più spesso vittime gli anziani. L’evento si è sviluppato in momenti di informazione profondi e in altri più leggeri: per sorridere e stare insieme lo sketch comico di Giuliano Bettoli e Mario Gurioli della filodrammatica “Berton” di Faenza, la poesia di Pier Domenico Sabbatani e la gioiosa scenetta dei bambini guida-

ti dalla giovane e brava insegnante Veronica Bassani dell’Associazione culturale “Fatti d’arte” di Faenza. Il tutto completato dalle splendide interpretazioni dell’Ave Maria di Schubert, dell’Inno di Mameli e dell’Alleluia, suonate dalla violinista Martina Santarelli e dalla pianista Mary Veloce, entrambe diplomate al conservatorio “G. Verdi” di Ravenna, e cantate da Giulia Neri, studentessa di canto alla scuola di Musica “G. Sarti” di Faenza.

RIMINI

Dedica a Nonna Azzurra

Giovedì 23 febbraio l’istituto comprensivo Dante Alighieri di Rimini ha voluto ricordare Azzurra Faeti e le ha dedicato la biblioteca mediante l’affissione di una targa, quale testimonianza per l’amore, la passione e l’entusiasmo riservati a tutti gli alunni in questi anni da questa Maestra del Lavoro del tutto speciale: “Nonna Azzurra”. La cerimonia si è svolta alla presenza dei familiari, di una rappresentanza dei Maestri del Lavoro, amici, personale della scuola e alunni, questi ultimi si sono anche esibiti in canti e recite di poesie dedicate a quella nonna, a dir poco, singolare. «Nel dicembre scorso la



MdL Azzurra Faeti, meglio conosciuta in Romagna come Nonna Azzurra ci ha lasciati, aveva 89 anni ed ora non potrà raccontare più agli alunni delle scuole dell’infanzia e primarie della provincia di Rimini le sue fiabe o tenere i suoi laboratori sui lavori scomparsi, sulla narrazione - ha detto il console provinciale MdL Mario Cigni -. Nonna Azzurra non c’è più, ma il suo ricordo rimarrà, sono certo, nei cuori e nelle menti dei tanti bambini e ragazzi che l’hanno incontrata».

FRIULI VENEZIA GIULIA



TRIESTE

La cerimonia del Primo Maggio nel Palazzo del Governo

La Prefettura di Trieste ha ospitato la cerimonia di conferimento della “Stella al merito del Lavoro” a 23 nuovi insigniti (foto in alto a destra). Dinanzi alle massime autorità civili, militari e religiose il console regionale di Federmaestrilavoro Mario Caporale, il vicesindaco di Trieste Pierpaolo Roberti, il vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia Sergio Bolzonello e il prefetto Annapaola Porzio hanno ricordato il significato della Festa del Lavoro e delle onorificenze attribuite nell’occasione. Il MdL comm. Caporale e i consoli provinciali di Gorizia, Pordenone e Udine hanno illustrato ai neoinsigniti l’attività e l’impegno della famiglia magistratale.

PORDENONE

Azzano Decimo ha ricordato i setteminatori friulani periti a Marcinelle Rintocchi di campane per i minatori del Friuli - Mario Buiatti (Udine), Ruggero Castellani (Ronchis), Ciro Natale Piccolo (Povoletto), Lorenzo De Santis (Flaibano), Armando Zanelli (San Giorgio di Nogaro),



Pietro Basso (Fiume Veneto), Ferruccio Pegorer (Azzano Decimo) - periti a Marcinelle e solennemente commemorati (**foto sotto**) lo scorso anno nel sessantesimo anniversario della tragedia. Profonda commozione durante la cerimonia, officiata dal vicario di Concordia-Pordenone, concelebrenti altri sette parroci compreso quello di Azzano, e in particolare durante l'omelia, la preghiera dei fedeli, la preghiera dei minatori e la preghiera del Maestro del Lavoro. Erano presenti la presidente Serracchiani, il vicepresidente del Consiglio regionale Paride Cargnelutti, il sindaco di Azzano Marco

Putto, i sindaci dell'ultima residenza dei minatori morti nella miniera al Bois du Cazier e rappresentanze di tutti i Comuni vicini compreso Pordenone, il presidente nazionale dell'Anmil, il presidente Anmil di Pordenone, il marciatore azzurro Michele Maddalena di Formia, accompagnato da Aldo Veneziano pure di Formia che ha donato una targa a tutti i sindaci, le associazioni dei minatori di Cave del Predil in divisa dell'epoca, di Latisana, Pallazzolo, Pertegada. Numeroso e partecipe il pubblico convenuto a commemorare i sette friulani morti a Marcinelle.

LIGURIA



GENOVA

Al Salone Italiano dell'Educazione

con un nostro stand

Anche il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha fatto visita allo stand dei Maestri del Lavoro al Salone Italiano dell'Educazione ABCD svoltosi in novembre al Centro Congressi Porto Antico di Genova (**foto nella pagina seguente**). «Un'occasione che si è rivelata davvero utile - ha detto il console regionale della Liguria Fausto Lodi - per far conoscere l'impegno dei MdL a favore della formazione umana e professionale delle giovani generazioni». E il MdL Lodi sottolinea una curiosità pubblicata in Facebook dal Comune di Mele (Genova) dove viene messo in evidenza il giovane Francesco Gaggero classificatosi al concorso sul "mare" e premiato dai MdL di Genova nella XXXIII^a Giornata del Maestro svoltasi con successo martedì 23 maggio. In risalto, unitamente al suo giovane cittadino, il Comune cita i Maestri e il loro concorso.





LOMBARDIA

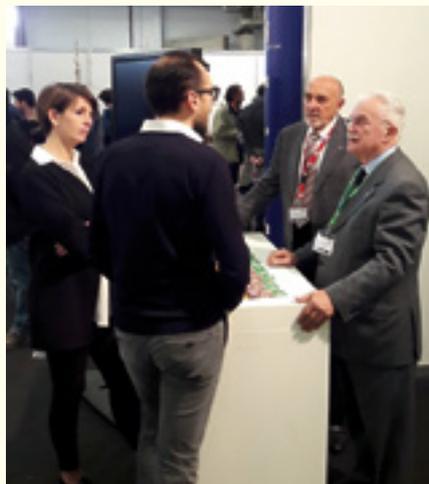


COMO - LECCO

Young - Orienta il tuo futuro: "Un aiuto ai nostri ragazzi"

Dal 20 al 22 ottobre dell'anno scorso si è svolta, all'interno del Centro espositivo LarioFiere di Erba (CO), la 9ª edizione di Young - Orienta il tuo futuro: il Salone dedicato agli studenti della Lombardia, con lo scopo di informare, orientare e accompagnare i ragazzi nel difficile e delicato momento della scelta formativa e professionale, presentandosi come una piattaforma di scambio tra domanda e offerta in campo scolastico e per il futuro lavoro. L'evento nasce in collaborazione con gli Uffici scolastici, le Amministrazioni provinciali, le Camere di Commercio e le Associazioni imprenditoriali di categoria. A questa edizione di Young 2016, il Consolato di Como e Lecco ha partecipato allestendo uno stand (n. 267, m. 4x4) e con alcuni relatori del gruppo Scuola-Lavoro (Cantaluppi, Mategazza, Locatelli, Corti, Bona e Gandolfi) lo ha presidiato per i tre giorni di apertura. Alla presenza delle maggiori scuole secondarie di secondo livello, degli Istituti professionali, dei Centri di Formazione, sono stati incontrati studenti, docenti, genitori, imprenditori, ma soprattutto

studenti con oltre 22.000 presenze. L'articolato programma della Fiera prevedeva anche una serie di dibattiti, workshop (o 'seminari') e laboratori interattivi. Tra i dibattiti in agenda, uno è stato tenuto dal console provinciale di Como e Lecco Gian Pietro Gandolfi, che ha descritto la figura del Maestro del Lavoro e il ruolo della Federazione nazionale proseguendo con riflessioni sul tema dell'incontro vero e proprio: "Protagonisti del proprio futuro". Presenti e interessati oltre 250 studenti. È stato il momento per fornire uno spaccato realistico e tangibile, comprensibile anche agli studenti e docenti, di cosa chiede il "mondo del Lavoro", del cambiamento epocale ora in atto e l'importanza dello "studio" per chi dovrà intraprendere la vita lavorativa. Young si può definire quindi un



ponte tra le diverse generazioni e, soprattutto, per noi MdL l'opportunità di farci conoscere e raccontare i nostri obiettivi. Prendendo spunto dallo slogan della manifestazione "Orienta il tuo futuro", si può dire che, nei tre giorni di fiera, il futuro è passato di lì.

Cerimonia di premiazione dei temi a Seregno

Si è svolta il 20 maggio all'Auditorium della scuola media Don Milani di Seregno la rituale cerimonia di premiazione degli studenti per i migliori 40 temi della provincia, nell'ambito del Progetto Scuola Lavoro dei Maestri del Lavoro di Monza e Brianza. All'apertura il consigliere nazionale MdL Carlo Manara ha salutato i presenti, le autorità sul palco e posto una particolare menzione alla preside della Don Milani Francesca Diliberti per l'ospitalità. Hanno quindi preso la parola il console provinciale di Monza-Brianza MdL Aldo Laus e le autorità presenti, facendo emergere la positività del progetto, che coinvolge scuole, aziende, Maestri del Lavoro, associazioni artigiane e imprenditoriali e crea sul territorio una rete virtuosa e apportatrice di benefiche prospettive per lo sviluppo personale e l'orientamento al lavoro. È stata poi la volta del responsabile del Progetto Scuola Lavoro, Cesare Molteni, che ha riassunto i dati salienti dell'anno 2016/2017: visite in azienda 80, scuole coinvolte 31, studenti interessati 2.495, aziende partner 50. Conferenze 41, scuole 10, studenti 2110. Incontri in aula 9, scuole 6, studenti 357. Tavole rotonde 2, scuole 1, studenti 338. Artigiani in classe 2, scuole 2, studenti 15. Nuove aziende e nuove scuole sono state agganciate al progetto, è proseguita la digitalizzazione ABC, interessanti visite ad aziende tecnologiche sono state compiute con isti-

tuti delle superiori. Oltre ai 40 studenti premiati, sono stati conferiti i riconoscimenti-fedeltà del Consolato alle aziende partner da almeno 5 anni consecutivi: Casa Vinicola Caldairola di Missaglia, Cisco Systems Italy di Vimercate, Effebiquattro di Seregno, Formenti & Giovenzana di Veduggio con Colzano, Letti & Letti by Mambretti di Seregno, Maco di Seregno, Sala Guido Legnami di Calò, Soffieria Sestese di Seregno. Un grazie va alle studentesse dell'Istituto Mapelli di Monza che hanno curato la reception e ai Maestri di Seregno per l'organizzazione e l'allestimento dell'evento.

MdL Alberto Cucchi

Studenti in visita agli impianti di Acsm Agam a Como

Grazie ad un progetto di collaborazione avviato tra la società Acsm Agam e i Maestri del Lavoro dei Consolati di Monza e Brianza e di Como-Lecco, la Società ha messo i propri impianti a disposizione delle scuole superiori in modo di favorire una conoscenza diretta della tecnologia che sostiene le politiche ambientali del Gruppo. Martedì 14 marzo si sono recate a Como le classi 3A1 e la 3A2 dell'indirizzo meccanica dell'istituto Hensemberger di Monza e giovedì 16 le classi 3G e 3H dell'istituto Einstein di Vimercate. I 53 studenti dell'istituto Hensemberger sono stati accompagnati dai MdL del Consolato di Monza: Oscar Eliantonio e Giuseppe Pescioni e dagli insegnanti: Raffaele Tozzi Fontana, Giuseppe Pepe, Emanuela Onnis e Guido Castellino. I 47 studenti dell'istituto Einstein sono stati accompagnati dai MdL del Consolato di Monza: Augusto Nobili e Giuseppe Debernardis e dagli insegnanti: Luisa Erba, Romualdo Esposito, Ileana Santi e Francesco Sciarrone. Le

visite si sono svolte agli impianti di Como del gruppo Acsm Agam. In entrambe le giornate gli studenti sono stati accolti dal presidente, Giovanni Orsenigo. «Quando parliamo di vicinanza al territorio – ha sottolineato quest'ultimo presentando l'evento – parliamo di esempi come questo. La scuola, in particolare, è al centro dei nostri pensieri: testimonia il legame con le famiglie e ci consente di diffondere i valori dello sviluppo sostenibile, dell'uso consapevole dell'energia e della sicurezza degli ambienti di lavoro». L'impianto di potabilizzazione è uno dei fiori all'occhiello del patrimonio industriale del gruppo Acsm Agam, sia per la qualità dei processi con cui viene trattata la risorsa sia per il fatto di essere completamente ricavata in caverna e dunque a impatto urbanistico zero. L'acqua viene prelevata dal lago ad una profondità di 45 metri e convogliata alla centrale che ne tratta 600 litri al secondo alimentando le reti di distribuzione (circa 11 milioni di metri cubi l'anno). Inaugurato nel 2001, l'impianto è stato realizzato all'interno di un tunnel lungo 150 metri, profondo 40 e fra i 10 e i 18 metri di altezza. Il termovalorizzatore, fonte fra l'altro della rete di teleriscaldamento, assicura la migliore valorizzazione energetica dei rifiuti, trasformando in risorsa un bisogno imprescindibile, considerato che dai processi di smaltimento di fatto si ricavano, mediante cogenerazione, luce e calore. L'appuntamento fa parte di un progetto più ampio con il mondo della scuola, che non si limita alle superiori. Anche con le medie inferiori, infatti, si stanno sviluppando percorsi di formazione sul risparmio energetico in collaborazione con le società di rugby del territorio.

MARCHE



ASCOLI - FERMO

Il concorso di grafica dell'Avery Dennison RIS Italia

L'Avery Dennison RIS Italia, industria leader mondiale nel settore di etichette e tessuti speciali per l'abbigliamento, situata ad Ancarano e che occupa circa 400 dipendenti, è da sempre vicina al territorio e interessata al tema della sostenibilità. Per questo motivo ha accolto con entusiasmo la proposta del suo Innovation Manager Tito Tirabassi - con il patrocinio del Consolato dei Maestri del Lavoro di Ascoli e Fermo di cui è membro - di indire un concorso rivolto agli allievi delle classi 4^a e 5^a grafica del liceo artistico "Licini" di Ascoli. Scopo del concorso favorire la sensibilizzazione degli studenti su tematiche sociali legate al riciclo di materiale utile e sostenibile. I ragazzi, guidati dagli insegnanti Maurizio Calenti e Maura Orsini, hanno realizzato elaborati grafici per la realizzazione di etichette tessute aventi come motivo conduttore la sostenibilità, mettendo in luce fantasia, tecnica e aderenza alla finalità del concorso. Il 12 maggio le due classi coinvolte nel concorso hanno avuto modo di visitare l'azienda e vedere i reparti di produzione, ove sono state anche sviluppate e prodotte le innovative tomaie tessute utilizzate per la realizzazione delle scarpe tecniche per il basket dei marchi globali più rinomati e gli altrettanto innovativi scudetti delle nazionali di calcio che parteciperanno ai prossimi Mondiali 2018. Al termine della visita, l'ing. Fabio Confaloni e il dottor Federico Trevisani, dirigenti della Società, hanno premiato i migliori elaborati. Primo classificato



Davide Baldassarri, studente del 5° anno che avrà l'opportunità di svolgere uno stage nell'ufficio Innovation. Seconda classificata Marika Straccia e terzo Lorenzo Marozzi. Hanno partecipato alla visita e alla premiazione il console Amilcare Brugni, con il segretario Alfredo De Marco e il MdL Giorgio Fiori, responsabile per il Consolato del progetto Alternanza Scuola-Lavoro (foto sopra).

MOLISE



CAMPOBASSO
Gli studenti della
media di Baranello e
la strage di Monongah

Il primo aprile scorso il Consolato regionale dei MdL del Molise ha commemorato i minatori molisani periti nel disastro di Monongah, in West Virginia, il 6 dicembre 1907. All'incontro, svoltosi a Torella del Sannio, hanno partecipato studenti della terza media di Baranello (CB). Ecco il loro racconto dell'evento: "Durante quest'anno scolastico la Professoressa Fasano ci ha proposto, a noi alunni della terza, di partecipare ad un incontro a Torella per documentarci sulla strage mineraria avvenuta a Monongah e sulle

differenze delle emigrazioni tra ieri e oggi. Ci hanno "illustrato" ciò che è avvenuto il 6 dicembre 1907 nel West Virginia. Alle ore 10.30 nelle gallerie numero 6 e 8 si verificarono diverse esplosioni, le due gallerie erano collegate da un tunnel sotterraneo e, in superficie, da un ponte, nei pressi della galleria numero 8 si registrarono i danni maggiori e i suoi tre ingressi furono bloccati dalle macerie. A Monongah ci fu il più grave disastro della storia mineraria degli Stati Uniti. Fu una vera strage: i morti furono 361 minatori, dei quali 171 italiani e 86 molisani. Una delle ipotesi sostiene che la miniera era stata chiusa per due giorni per la festività di San Nicola e, per risparmiare energia, furono spenti gli aeratori. Secondo gli esperti questo avrebbe determinato un forte accumulo di gas causando, alla prima scintilla, una forte esplosione. Ci fu un terremoto che per 13 chilometri scosse la terra spazzando via case, strade e vite di moltissime persone. Quella mattina, alla ripresa del lavoro i minatori in pochi minuti furono travolti, schiacciati dal crollo dei tunnel, bruciati dalla fiamme, morendo soffocati dal fumo. Non immaginiamo nemmeno come si sono sentite le famiglie delle vittime

dopo che sono venute a conoscenza della morte dei propri familiari e quasi sicuramente molte famiglie non hanno accettato la loro morte così ingiusta, per una cosa che erano obbligati a fare per poter vivere. In quel periodo le persone, inclusi i bambini, erano costrette ad emigrare dalla propria terra per andare a lavorare nelle miniere offrendo le loro "braccia" per mantenere la propria famiglia o le proprie vite, oggi invece, la situazione è cambiata perché i ragazzi, giovani laureati, vogliono emigrare alla ricerca di una vita migliore. La differenza tra ieri e oggi è che in passato le persone erano costrette a emigrare, oggi, invece, emigrano per la loro volontà. A Torella, inoltre, c'era un signore che da quando ha scoperto la strage avvenuta a Monongah iniziò un cammino per raccogliere la terra di provenienza delle vittime di quella strage: il messaggio che lui ci voleva trasmettere era quello che il cammino è un mezzo che ci aiuta a riflettere e che le persone solo attraverso ciò possono capire il vero valore della vita. È stata un'esperienza bellissima che ci ha aiutato a crescere e che ha suscitato in noi qualcosa di speciale che ci ha fatto scoprire ciò che è successo nel passato. Francesco Battista, Umberto Brusino, Gianluigi Carugno e Sofia Staffolani".

PIEMONTE



TORINO
Un 2016 pieno
di eventi

L'anno 2016 è stato particolarmente intenso di eventi, dal XXXV Congresso di Agrigento che ha permesso ad un nutrito gruppo di Maestri di conoscere l'orgoglio dei Maestri della Sicilia di appartenere alla nostra Federazione e di apprezzare l'interno di una re-

gione a molti sconosciuta, ai festeggiamenti per il nostro 60° anno di fondazione a Roma in udienza dal Santo Padre, conclusisi con la visita al Quirinale. Negli impegni di socializzazione, oltre all'assemblea annuale, il console provinciale di Torino Carlo Serratrice evidenzia l'8 Marzo che unitamente agli auguri alle signore è dedicato sempre ad una figura femminile di eccellenza del Piemonte. Quest'anno è stata rievocata nel suo castello la marchesa Giulia di Barolo nobildonna e serva di Dio. «In concomitanza con il Giubileo della Misericordia - continua Serratrice - abbiamo ricordato i nostri defunti alla Piccola casa della Divina Provvidenza. Oltre all'impegno dell'organizzazione del 1° Maggio, abbiamo accolto i neo Maestri con il nuovo Prefetto di Torino dott. Saccone nelle aeree sale di rappresentanza della Prefettura. Nonni e nipoti, incontro annuale per agevolare il colloquio tra le generazioni: in via eccezionale siamo stati accolti all'archivio scientifico tecnologico dell'università di Torino che racchiude reperti storici e brevetti dal 700 ad oggi di tutte le facoltà. Tempi moderni: nell'intento di far conoscere ai Maestri del Lavoro nuove tecniche ed assembramenti produttivi del nostro territorio quest'anno è stata organizzata la visita allo stabilimento Lavazza – antica azienda nata artigianale ed ora fornitrice dei voli spaziali. Piccole iniziative che ci permettono di dire come Maestro: “Ci sono, conosco e ho fiducia nel futuro”. Scuola e lavoro: oltre alle consuete lezioni negli istituti superiori per portare la nostra esperienza di lavoro alle giovani generazioni, con la IV^a dell'istituto agrario di Pianezza abbiamo visitato le risaie di Livorno Ferraris, il museo delle Mondine e quello di Galileo Ferraris scienziato ed inventore. Da evidenziare l'intenso interesse dei gio-

vani verso il loro futuro lavoro e la vita dura dei tempi passati». L'anno 2016 si è concluso con il tradizionale convivio, quest'anno tenutosi nel castello del 1100 di Moncrivello con un suggestivo concerto, carrellata di arie liriche nelle regioni d'Italia del soprano Olena Kharachko con il Maestro De Giorgi.

NOVARA

Il dono prezioso di Giuseppina Redi a Papa Francesco

Evento memorabile, per i Maestri del Lavoro di Novara e Verbano Cusio Ossola, la partecipazione all'ultima udienza papale del mercoledì antecedente la chiusura del Giubileo. Guidati dal console provinciale Giuseppe Barchietto, i Maestri novaresi e del Vco non solo hanno potuto ricevere in piazza San Pietro la solenne benedizione papale insieme con migliaia di colleghi da ogni parte d'Italia e del mondo, ma hanno fatto da cornice, con commozione ed emozione, alla Maestra del Lavoro novarese Giuseppina Redi, che ha fatto a Papa Francesco un dono prezioso e speciale. Ci sono voluti anni di lavoro abile e appassionato, infatti, per ricamare lo splendido completo da altare consegnato dalla stessa Giuseppina, accompagnata

nell'occasione sul sagrato dall'amica MdL Maria Rosa Battaglia, nelle mani del Pontefice. Nella foto sotto, il momento indimenticabile della consegna del capolavoro artigianale nelle mani del Papa, che ha ringraziato la “nostra” Giuseppina con la familiarità e la semplicità di sempre. Da parte non solo del Consolato di Novara e Vco, ma di tutta FedermaestriLavoro, il ringraziamento a Giuseppina Redi, testimonianza dei valori umani e professionali che valgono a selezionati lavoratori dipendenti il conferimento dell'onorificenza “Stella al Merito del Lavoro” da parte del Presidente della Repubblica.

NOVARA - BIELLA

App e testimonianze al Convegno per educare alla legalità: no alla violenza contro le donne

I Maestri del Lavoro hanno fatto la loro parte, e una parte significativa, al convegno “Educare alla legalità: noi e le donne”, organizzato dall'Ufficio scolastico provinciale di Novara e svoltosi lo scorso 17 maggio dinanzi a un fitto pubblico di studenti novaresi. È stata Serena Fiocchi, consigliere provinciale di Novara, consigliere nazionale e direttore di questa rivista, a moderare l'incontro in cui è stata presentata





l'App "Noi e le donne" che, realizzata da Simona Bartolo e Luca Fabbriciani, si pone come strumento d'informazione e testimonianza sulla violenza di genere. Tra i relatori, con un intervento intitolato: "Vietato dire non ce la faccio", ecco anche Nicole Orlando, notissima dopo la partecipazione dello scorso anno a "Ballando con le Stelle", entusiasta testimonial delle rivincite che si possono ottenere sulle sofferenze della vita grazie alla volontà e al cuore. Nicole, che ha meritato calorosi applausi, era accompagnata dal nonno MdL Sandro Becchia, consigliere provinciale di Biella, con cui è legata da un rapporto di mutua adorazione e che spesso accompagna agli eventi organizzati dal Consolato di Biella, presieduto da Roberto Pozzi. Durante il convegno è stata ribadita la collaborazione del Consolato di Novara, attraverso l'impegno del console Giuseppe Barchietto e di tutto il locale Consiglio dei MdL, con l'Ufficio scolastico provinciale rappresentato nelle diverse iniziative dalla cav. professoressa Gabriella Colla (nella foto tra Becchia e Nicole Orlando), cui fa capo anche la Consulta degli studenti. In prospettiva, dunque, non solo presenza formativa nelle scuole, ma anche partecipazione a incontri sui temi sociali più attuali e conferimento di borse di studio, come quella che il 4 giugno ha premiato la Consulta stu-

denti di Novara e il 12 luglio prossimo premierà, a cura del viceconsole per il Vco Silvano Fornara, studenti particolarmente meritevoli del liceo "P. Gobetti" di Omegna.

ALESSANDRIA

Importante onorificenza del Vaticano al MdL Carlo Varni

Importante onorificenza per MdL tortonese Carlo Varni, già cavaliere di Gran Croce dell'Omri, appartenente al Consolato di Alessandria. Il MdL Varni è stato infatti insignito della Gran Croce dell'Ordine di San Gregorio Magno, Ordine cavalleresco della Santa Sede. Il riconoscimento è riservato a uomini e donne di religione cattolica per il loro servizio alla Chiesa e per il loro buon esempio presso le comunità e il Paese. Si comprende quindi l'orgoglio di tutti i MdL alessandrini per questa prestigiosa decorazione.

PUGLIA



TARANTO

Nel ricordo del giovane operaio Francesco Zaccaria

Il 28 novembre scorso, in occasione del 4° anniversario della morte per infortunio sul lavoro del giovane operaio Francesco Zaccaria, che il 1° Maggio 2016, su nostra proposta, ha ricevuto l'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro "alla memoria" dal Presidente della Repubblica, è stato reso omaggio a tutte le

Vittime del Lavoro, del Dovere e del Volontariato, lanciando in mare, nei pressi del molo "Ilva", una corona d'alloro per tenere sempre alta l'attenzione sul grave problema degli incidenti mortali durante le attività lavorative. Per realizzare questo impegno sociale la Capitaneria di Porto ha predisposto una imbarcazione per arrivare via mare sul luogo del lancio della corona di alloro, sulla quale si sono imbarcate le massime autorità, tra cui il presidente della Regione Michele Emiliano, il prefetto di Taranto Umberto Guidato, i comandanti delle Forze armate e dell'ordine e gli amministratori locali. Altre imbarcazioni delle Forze armate e di privati hanno imbarcato i parenti delle vittime, i Maestri del Lavoro, i soci del Comitato 12 Giugno, gli studenti di alcune scuole del territorio accompagnati dai docenti e i volontari di altre associazioni, che hanno formato un corteo in mare. Hanno assistito al lancio della corona d'alloro alcuni operai dell'area industriale che si sono schierati sul molo per rendere omaggio ai colleghi morti sul lavoro. Il pomeriggio, nella sede di Giurisprudenza di Taranto è stato consegnato il premio "Zaccaria" al vincitore del bando nazionale riservato a giovani laureati in legge che, nelle tesi di laurea, hanno trattato il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. La Commissione Giudicatrice formata da illustri docenti e magistrati, dal console regionale



SARDEGNA



CAGLIARI

I Maestri del Lavoro salutano il prefetto Giuliana Perrotta

«Per il suo impegno istituzionale e di umana solidarietà e amicizia a favore dei giovani per il loro inserimento nel mondo del lavoro e dei lavoratori tutti». Con questa dedica in una targa ricordo, i Maestri del Lavoro hanno salutato ieri nella prefettura di Cagliari il prefetto Giuliana Perrotta, destinata ad altro incarico dopo due anni di permanenza nella sede. Il Console regionale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Elio Contini, il vice presidente provinciale Cesare Isoni, la segretaria Francesca Musa, il consigliere Antonio Pani e Salvatore Podda, componente dell'ufficio elettorale della Federazione, nell'esprimere al Prefetto la stima e considerazione per l'attenta, capace e sensibile attività svolta nella sua permanenza a Cagliari, l'hanno in particolare ringraziata per la scelta di tenere la recente cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro nella serata del 1° maggio, anziché al mattino, che ha consentito alla cerimonia di protrarsi più a lungo, favorendo la partecipazione di tutta la cittadinanza.


Inaugurazione Monumento alle Vittime del Lavoro e del Dovere e del Dovere Incondizionato a Torchiarolo (BR)

MdL Francesco Germano, da Cosimo Semeraro per il "Comitato 12 Giugno" e Amedeo Zaccaria, padre del compianto Francesco al quale il premio è intitolato, ha dichiarato vincitore il dottor Alessandro Mellace di Catanzaro, al quale il rettore dell'Università Aldo Moro di Bari, Antonio Felice Uricchio, ha consegnato il Premio di mille euro, necessari per pagare parte del corso di preparazione al Concorso in Magistratura 2016/2017 del giovane vincitore. Subito dopo, il Comitato Piccole Industrie di Confindustria Taranto ha donato il ricavato di un torneo di calcio svolto tra i dipendenti di queste aziende alla famiglia di Angelo Marotta, altra vittima del lavoro che ha perso la vita, a causa di una frana, mentre lavorava per la sistemazione di un tronco fognario nel comune di Martina Franca. La famiglia, che non ha ricevuto alcun riconoscimento economico a seguito dell'infortunio mortale, perché la ditta datrice di lavoro subito dopo il tragico evento è risultata incapiente, commossa ha ringraziato i benefattori. Intanto la famiglia Zaccaria, vista la partecipazione di numerosi candidati, ha emanato un nuovo Bando nazionale con le stesse finalità per i laureati nell'anno 2016, con scadenza il 15 settem-

bre prossimo, elevando a € 1.500 il premio che sarà consegnato il prossimo 28 novembre. Il Consolato regionale di Puglia continua, con il Comitato 12 Giugno, nell'opera di sensibilizzazione sulla prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro anche attraverso la erezione di monumenti tutti uguali, dedicati alle Vittime del Lavoro, del Dovere e del Volontariato nei comuni che aderiscono a questa iniziativa. I monumenti finora sono: a Taranto nel 2015; nel 2016 a Martina Franca (TA), a Mesagne e Torchiarolo (BR). Recentemente altri sono stati scoperti contemporaneamente ad Andria e Corato, le comunità coinvolte nella tragedia ferroviaria dello scorso 12 luglio, dove perirono 32 persone a causa di scarsa o mancata prevenzione, e nei comuni di Carosino e Grottaglie (TA). Per il prossimo anno sono in programma i comuni di Brindisi, Cisternino e Fasano (BR). Queste nostre azioni fanno seguito alle lezioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che i Maestri del Lavoro impartiscono agli studenti degli Istituti delle scuole medie superiori per far crescere in questi giovani la cultura del lavoro e della sicurezza, sperando che questo trasferimento di conoscenze e di esperienza possa salvare altre vite.

Onori militari al labaro dei MdL alla Festa della Repubblica

In occasione della cerimonia svoltasi a Cagliari il 2 giugno, Festa della Repubblica, il labaro del Consolato regionale dei Maestri del Lavoro ha ricevuto gli onori militari. «È stato un momento significativo - ha detto il console regionale e consigliere nazionale Elio Contini - che ha rinnovato il nostro orgoglio di appartenenza».

SICILIA



AGRIGENTO

Festa per il nuovo anno tra bilanci e nuovi impegni

Una bella festa dei Maestri del Lavoro del Consolato provinciale di Agrigento per il nuovo anno 2017, organizzata dal console Franco Messina e dai consiglieri, all'Agriturismo Baglio del Melograno nel vicino paese di Aragona. Oltre cinquanta i partecipanti, fra i quali il console regionale Vincenzo Farina, che ha partecipato con il figlio.

Ha aperto l'incontro il console provinciale Franco Messina che dopo un breve saluto di benvenuto e ringraziamento ha fatto il riassunto di quanto fatto nell'anno appena trascorso, evidenziando il risultato positivo del Convegno nazionale. Tutto ciò a fronte del gravoso impegno che grazie a un "gruppetto" di Maestri del Lavoro agrigentini, a giudizio di tanti è stato ben organizzato e (bontà loro) ineguagliabile.

Il Maestro del Lavoro Messina ha poi sottolineato l'impegno per il 2017 a svolgere l'attività "Scuola, Lavoro e Sicurezza". Al termine del suo intervento veniva proiettato un piccolo filmato a ricordo del giorno di costituzione del nostro Consolato costituitosi nel 2011.

TOSCANA



AREZZO

"Operare con i valori", importante progetto per i giovani

"Operare con i valori" è il titolo dell'importante progetto, messo a punto per i giovani dal MdL dr. Pietro Bigazzi, che il Consolato provinciale aretino, con orgoglio, ha fatto proprio presentandolo in vari convegni e seminari. Punto di partenza per questo importante lavoro lo scottante tema delle illegalità e inciviltà diffuse, che purtroppo non fanno distinzione fra genere, età e livello sociale. Il Progetto si propone l'obiettivo della "Mappatura dei valori condivisi" e della individuazione dei momenti/Moduli formativi, educativi ed esperienziali più appropriati da proporre ai vari livelli di destinatari per assicurare la diffusione, la conservazione e l'applicazione al fine di un ordinato e partecipato sviluppo economico-sociale. Rappresenta, con il suo contributo di idee e di iniziative, una proposta concreta da realizzare e gestire sul territorio in modo continuo. È intento del Consolato di Arezzo favorire la massima diffusione del progetto attraverso modalità diverse: la disponibilità (su c/d-sito internet) di una "Mappa di valori condivisi" con lettura guidata (Modulo di riferimento) e incontri/seminari su "Lavoro come valore condiviso", presso scuole e associazioni (Testimonianza MdL, Modulo formativo e di orientamento). Il "Progetto" è già operativo e, a tale proposito, si segnala il "Seminario di studio e formazione per i responsabili dei giovani MCL Toscana", promosso dal Movimento Cristiano Lavoratori di Arezzo nel febbraio dello scorso anno col titolo: "Crescere ed operare con i valori". All'evento, coordinato dallo stesso

MdL Pietro Bigazzi e dalla console provinciale Virginia Polverini, è stato dato risalto anche sulla stampa locale. Inoltre la forte collaborazione tra il Consolato, tramite Pietro Bigazzi e il suo progetto, e l'emittente locale TSD ha dato seguito a "La Carta dei Valori", programma Tv che è andato in onda in 10 puntate e di cui si può prendere visione sul sito "www.tsdtv.it/video/la-carta-dei-valori-video/".

TRENTINO ALTO ADIGE



BOLZANO

Le "Stelle al merito" nella splendida sala del Palazzo Ducale

Il 1° Maggio si è svolta a Bolzano nella splendida cornice della Sala di rappresentanza del Palazzo Ducale la cerimonia della consegna delle Stelle al Merito del Lavoro a nove altoatesini: Herbert Alber, Karl Heinrich Berger, Roberto Vittorio Bianchi, Daniele Filippin, Walter Lazzaro, Edith Morat, Walter Unterthurner, Hubert Wegleiter e Silvano Zanettin e dieci trentini: Albelli Bruno, Benedetti Giulio, Bettega Camillo, Gionta Franco, Guela Silvia, Margonari Guido, Ravagni Loreta, Sterni Carla, Tovazzi Alessio e Zanella Carla. Ha fatto gli onori di casa il prefetto Elisabetta Margiacchi accompagnata dal prefetto Pasquale Gioffrè del Commissariato di Trento ed erano presenti, oltre ai neo insigniti e ai loro familiari, numerose autorità civili e militari tra le quali l'on. Luisa Gneccchi, sempre presente, una valida rappresentanza del mondo economico altoatesino e trentino nonché altri Maestri del Lavoro del Consolato delle due province. Sono intervenuti Martha Stocker assessore al Lavoro della Provincia Autonoma di Bolzano, Bruno Dorigatti, presidente del Consiglio provinciale di Trento, il



sindaco di Bolzano Renzo Caramaschi, Lucia Coppola per il Comune di Trento e il console regionale Renzo Rocco. Gli intervenuti hanno evidenziato, quasi di comune accordo, i rapidi cambiamenti avvenuti nel contesto economico internazionale con un evidente riflesso sul lavoro soprattutto dei giovani e sottolineato che di fronte a queste mutazioni dovremmo noi tutti reagire mantenendo e incentivando quei valori di fondo che hanno i Maestri del Lavoro. Il commissario del governo di Bolzano prefetto Elisabetta Margiacchi e il prefetto Giofrè hanno personalmente consegnato gli attestati a ciascuno degli insigniti accompagnati dal datore di lavoro e dal sindaco del Comune di residenza; per le cinque nuove Maestre del Lavoro ha fatto seguito un omaggio floreale porto dai consoli provinciali Pierluigi Sibilla e Gianfranco Ghisi. I premiati rappresentano in modo equilibrato il mondo del Lavoro delle Province di Bolzano e Trento: sempre meno concentrato nelle città capoluogo e sempre più distribuito sull'intero territorio provinciale. Am 1. Mai d.J. erfolgte in Bozen in wunderschönem Rahmen im Festsaal des Herzogspalastes die Verleihung des „Arbeitsverdienststerns“ an neun Südtiroler Bürger: Herbert Alber, Karl Heinrich Berger, Rober-

to Vittorio Bianchi, Daniele Filippin, Walter Lazzaro, Edith Morat, Walter Unterthurner, Hubert Wegleiter und Silvano Zanettin und zehn Trentiner Bürger: Altobelli Bruno, Benedetti Giulio, Bettega Camillo, Gionta Franco, Guella Silvia, Margonari Guido, Ravagni Loreta, Sterni Carla, Tovazzi Alessio e Zanella Carla. Gastgeber war der Präfekt Elisabetta Margiacchi, in Begleitung des Präfekten Pasquale Giofrè des Trientner Regierungskommissariats, in Anwesenheit der Ausgezeichneten, deren Familienangehörigen, zahlreicher ziviler und militärischer Behörden, unter ihnen wie immer anwesend On. Luisa Gnecci, eine würdige Vertretung der Südtiroler und Trentiner Wirtschaft, sowie weiterer Meister der Arbeit des Konsulats der beiden Provinzen. Festredner waren die Arbeitslandesrätin der Autonomen Provinz Bozen Martha Stocker, der Präsident des Trentiner Landtags Bruno Dorigatti, Bozens Bürgermeister Renzo Caramaschi und Lucia Coppola der Gemeinde Trient und der Regional Konsul Renzo Rocco. Die Teilnehmer zeigten, fast im gegenseitigen Einvernehmen, die raschen Veränderungen im internationalen wirtschaftlichen Kontext mit einer klaren Reflexion über die Arbeit in erster Linie von jungen Menschen auf und betonten, dass

Angesichts dieser Veränderungen wir alle reagieren und die zugrunde liegenden Werte der Meister der Arbeit erhalten und fördern müssen. Präfekt Elisabetta Margiacchi vom Regierungskommissariat Bozen hat gemeinsam mit Präfekt Giofrè persönlich die Zertifikate an jeden Ausgezeichneten, der vom Arbeitgeber und vom Bürgermeister der Gemeinde des Wohnsitzes begleitet wurde, überreicht; anschließend erhielten die fünf neuen Meisterinnen der Arbeit als Anerkennung einen Blumenstrauß, überreicht durch die provincialen Konsuln Pierluigi Sibilla und Gianfranco Ghisi gefolgt. Die Prämierten repräsentieren in ausgeglichener Weise die Arbeitswelt der Provinz Bozen und Trient: immer weniger auf die Hauptstädte konzentriert und nun verstärkt auf das provinciale Territorium verteilt.

UMBRIA



PERUGIA

Il sottosegretario di Stato Bocci alla cerimonia del 1° maggio

Il palazzo della provincia di Perugia ha ospitato la cerimonia di conferimento di 17 “Stelle al merito del Lavoro”, di cui 10 a Perugia e 7 a Terni. Alla presenza delle massime autorità e del sottosegretario di



Stato Gianpiero Bocci, il console regionale Giampaolo Censini nel suo saluto ha sottolineato il valore della “Stella al Merito” come segno di riconoscenza ai Maestri per il lavoro svolto, ma ha altresì ringraziato i “Datori di Lavoro” per aver consentito la crescita professionale e lavorativa dei lavoratori valorizzando il “capitale umano” delle loro aziende, fulcro indispensabile del nostro “made in Italy” nel mondo.

Inoltre il Console regionale ha riferito della particolare attenzione che la Federazione sta ponendo alla ricerca di “Maestri del Lavoro italiani” che hanno lavorato o lavorano all’Estero attraverso il “Consolato dei Maestri del Lavoro all’Estero” che ha sede a Roma presso la nostra Presidenza e che rappresenta cinque delegazioni: Gran Bretagna, Germania, Benelux, Francia e Svizzera.

Premio alla ex console di Perugia
 Nell’ambito della Giornata del Maestro e incontro pasquale, la ex console di Perugia Maria Pia Palomba (foto sotto) è stata premiata tra gli applausi per i suoi 35 anni di appartenenza alla Federazione dei Maestri del Lavoro d’Italia.

VALLE D’AOSTA



COURMAYEUR
Mille caschi al cielo per ricordare il sacrificio di Spadino

Oltre mille centauri per ricordare il sacrificio di Pierluccio Tinazzi, caduto nel marzo 1999, con altre 38 persone, nel rogo del traforo del Monte Bianco. «In una società troppo spesso dominata dall’egoismo, un gesto di altruismo infinito come quello di sacrificare la propria vita per gli altri è un esempio

da ricordare e onorare sempre». Così, Marco Polli, il presidente del Coordinamento italiano dei Motociclisti, ha reso omaggio alla memoria di Pierluccio detto Spadino per la sua corporatura. Pierluccio poteva desistere, invece decise di rientrare nel tunnel, stava lavorando come motociclista addetto al soccorso ed ha anteposto il suo dovere a tutto il resto. Da ormai 18 anni, davanti al suo memoriale, viene celebrata con l’emozionante sollevamento dei caschi di centinaia di motociclisti italiani e francesi, la commemorazione di un grande eroismo. Quest’anno come l’anno scorso gli organizzatori dell’evento hanno invitato anche i Maestri del Lavoro e la sorella Daniela che, dopo la medaglia d’oro al valore civile, ha ricevuto dalle mani del presidente della Repubblica Sergio Matta-





rella la decorazione della “Stella al Merito” ad memoriam del fratello e, constatate le notevoli presenze d’oltralpe, insieme, si sono espressi in un discorso bilingue di ringraziamento per il messaggio di solidarietà che da sempre è emerso in queste manifestazioni, particolarmente evidenziando quanto la fratellanza, l’amicizia, il rispetto e la stima contribuiscono a consolidare gli incontri per abbattere i muri delle ricsescenti frontiere.

AOSTA

Visita agli impianti Telcha

I Maestri del Lavoro della Valle d’Aosta (**foto in alto**) si sono riuniti in dicembre nel consueto convegno di fine anno, preceduto questa volta dalla visita alle strutture del centro per la produzione energetica e la distribuzione del teleriscaldamento nella città di Aosta. La profonda competenza del direttore tecnico della Telcha, emersa nel suo cortese accompagnamento, hanno stimolato grande curiosità nei presenti, che hanno constatato quanta tecnologia, investimenti e perizia necessitano per progettare, installare e gestire un contesto così sofisticato per produrre con la cogenerazione l’energia elettrica e recuperare quella termica, contenuta nelle acque depurate provenienti dall’acciaieria Cogne.

VENETO



ROVIGO

MdL e studenti del “Marchesini” al Sidac di Trenitalia a Milano

L’11 maggio scorso un gruppo di studenti dell’Iis “Viola-Marchesini” di Rovigo, su iniziativa del Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro, a seguito della proposta del MdL Antonio Modenese e grazie all’intensa attività di coordinamento con la scuola esperita dal viceconsole Riccardo Bononi, ha avuto l’esclusiva opportunità di visitare il Sidac (Simulatore Dinamico Addestramento alla Condotta) situato nel Centro di Formazione Trenitalia di Milano Martesana, struttura d’eccellenza dell’Azienda. Gli studenti, accompagnati dagli insegnanti Massimiliano Duò e Gianpietro Clemente e da una rappresentanza dei

MdL di Rovigo guidata dal console provinciale Flavio Ambroglini e dal console emerito Paolo Pizzardo, sono stati accolti dal responsabile dell’Impianto di manutenzione che ospita la struttura, ing. Ettore Talento, il quale ha illustrato la tipologia delle lavorazioni e delle attività di manutenzione alle carrozze Intercity e Freccia Rossa, svolte all’interno dell’impianto. Sono quindi intervenuti l’istruttore di condotta Romolo Monopoli e l’istruttore di bordo Nicola Cavalieri, spiegando i ruoli del macchinista e del capo treno. Il responsabile del Centro di formazione, Salvatore Falsone, ha indicato la capacità ricettiva della struttura e l’organizzazione della aule. A seguire, il responsabile Formazione Equipaggi FB, MdL Antonio Modenese, ha presentato come è nata l’esigenza del progetto Sidac, l’importanza di questo strumento di





formazione per garantire un alto livello di qualificazione professionale del macchinista, nell'interesse della sicurezza e l'evoluzione del mestiere, specificando il programma di una giornata di formazione "tipo". Il gruppo si è poi potuto recare al simulatore (Sidac 3), a bordo della Pad (Postazione di Addestramento Dinamico), che è una riproduzione in scala reale di una cabina di guida di un Etr 500 di Freccia Rossa, con piena funzionalità e con sottosistemi audiovisivi (Ssv - Ssa) di riproduzione di scenario virtuale e delle sensazioni di moto (Ssi). Affiancati dall'istruttore, alunni, insegnanti e MdL si sono susseguiti nel percorso virtuale ma estremamente realistico dei tratti di linea Alta Velocità, Milano-Bologna e Roma-Napoli, provando l'ebbrezza di arrivare alla velocità di 300 km/h. A seguire, il gruppo è stato accompagnato all'interno dell'officina, dove sono state illustrate alcune attività di manutenzione alle carrozze. Studenti ed insegnanti si sono dimostrati interessati ed entusiasti di questa opportunità che è stata data loro da Trenitalia e la sinergia tra i Maestri del Lavoro e il mondo della scuola ha dimostrato ancora una volta che i notevoli sforzi profusi portano sempre e comunque ottimi risultati in favore delle giovani generazioni.

VENEZIA

Storia del Lavoro all'Università Iuav di Venezia

Il 10 marzo, invitato dalla prof. Gilda Zazzara dell'Università Iuav di Venezia, il MdL di Treviso Lando Arbizzani è intervenuto nella sede universitaria di San Basilio sul tema: "Trasformazione/dismissione del Polo Industriale di Porto Marghera". L'argomento, ci ha spiegato, viene seguito dallo IUAV con diverse finalità: storia della Zona Industriale, recupero ambientale ed eventuale riutilizzo o rilancio di attività produttive nell'area. In un'aula affollata da studenti e uditori il MdL Arbizzani (**foto sotto**) ha parlato delle sue esperienze e delle attività da lui svolte all'interno della più im-

portante Azienda del polo industriale, sviluppando in modo particolare le tematiche relative alla situazione ambientale e alle bonifiche necessarie quando si dismettono impianti chimici delle dimensioni di quelli che occupavano i 500 ettari del Petrochimico. È seguito un dibattito, a volte animato da opinioni diverse, ma comunque molto interessante. «Credo importante - ha concluso Lando Arbizzani - proseguire, come mi è stato richiesto, la collaborazione, mettendo a disposizione i materiali documentali e fotografici in mio possesso per approfondire le tematiche oggetto di studio nello spirito che anima le nostre attività, volte alla diffusione della cultura del lavoro nei suoi diversi aspetti». ■



Noi Maestri a Job & Orienta. Con altri 72mila

Uno, due e tre. Terzo anno di partecipazione a Job & Orienta alla Fiera di Verona per la nostra Federazione. Ventiseiesima edizione di una delle rassegne più frequentate in assoluto nel panorama fieristico veronese che quest'anno ha chiuso la kermesse del mondo della scuola con ben 72mila presenze. Il 10 per cento in più della scorsa edizione con una appendice dedicata anche ai ragazzi della terza media che dovranno scegliere il loro futuro nel loro piano di studi, non a caso definito "salone dell'orientamento". La presenza dei Maestri del Lavoro a Job & Orienta è stata significativa. Lo dimostrano le presenze degli studenti presso il nostro stand. Una costante richiesta di perché, di enunciazioni di esperienze, di sapere cosa è il mondo del lavoro. Di rilievo, nel corso della prima giornata, la presenza presso i nostri spazi del presidente dei giovani industriali veronesi Giordano Riello. È riuscito a calamitare l'attenzione di molti studenti che hanno raccolto esperienze, segnali, indirizzi, novità per accedere al grande mondo del lavoro. Gli studenti hanno calcato davvero la scena in questi tre giorni dedicati al loro futuro. E lo dimostrano le

ampie presenze nei padiglioni con le offerte universitarie. Tante, davvero tante. È emerso chiaramente che le lauree d'oro in Italia sono in pratica due: economia ed ingegneria. D'oro perché offrono il grimaldello per accedere subito ad una occupazione e sovente anche di livello. Non da meno il fascino della divisa: moltissimi i ragazzi, di ambo i sessi, che sono stati incuriositi fortemente dalle strutture della polizia di Stato, dei carabinieri e dell'esercito. E pare addirittura che l'ultima frontiera possano essere i "lavori verdi", ovvero dalla green economy. Nel 2016 questo comparto ha offerto assunzioni per 250mila giovani. "Si tratta di figure professionali dotate di una elevata dose di competenze in materia di sostenibilità ambientale – spiegano allo stand di Unioncamere – capaci di modificare radicalmente processi, produzioni e prodotti. Il turismo resta comunque ancora oggi un altro grande "polmone" occupazionale. E spesso a farla da padrone sono gli istituti alberghieri che sfornano personale di alta capacità proprio grazie agli stages continui con le aziende e con le strutture ricettive.

MdL Sergio Bazerla

Il ruolo primario del Consolato del Veneto

Continua la partecipazione della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia alla mostra Job&Orienta di Verona. La nostra partecipazione è stata promossa da Confindustria, Italia Lavoro, Enaip e Isfol. Questa terza presenza ha visto il Consolato regionale del Veneto svolgere un ruolo primario, sia nella fase di preparazione che in quella di partecipazione diretta. Il Consolato di Verona ha messo a disposizione 5 MdL, Padova 4 MdL, Rovigo 1 MdL, Venezia 1 MdL, Belluno 1 MdL e Treviso 1 MdL. Come avvenuto negli anni precedenti, fin dalle prime ore di attività si è creato un clima di collaborazione fra il team dei MdL e le altre realtà con le quali è stato possibile interagire. Il ruolo assegnatoci quest'anno, oltre a quello di dare il nostro contributo di contenuti per gli itinerari tematici, ha previsto un supporto logistico per l'accompagnamento dei giovani nei vari percorsi. Lo stand della Federazione MdL è stato meta di visita da parte di molti gruppi scolastici provenienti dagli istituti tecnici, da corsi professionali, licei, licei linguistici,

scuole militari e scuole secondarie di secondo grado in generale. Si può quindi affermare che l'edizione Job&Orienta 2016 ha visto la Federazione Maestri del Lavoro ben inserita nei percorsi tematici, grazie anche alla collaborazione con la sezione veneta di Confindustria Giovani, l'ITS Meccatronica di Vicenza e i giovani di Coldiretti, che hanno portato testimonianze dal mondo del lavoro e della scuola. I gruppi che hanno visitato lo stand dei Maestri del Lavoro, oltre alle visite individuali, sono stati più di 250 (circa 2.500 studenti) e gli itinerari tematici a cui la Federazione ha dato il proprio contributo sono stati sei, toccando argomenti che sono andati dall'automazione industriale e domotica, alla ristorazione e ai beni culturali e restauro. La Federazione ha tenuto anche una relazione su: "Le opportunità tecnico - professionali dell'Informatica alla luce delle evoluzioni tecnologiche". Positivi e lusinghieri i commenti ricevuti da parte dei nostri partner. ■

MdL Erminio Gambato
MdL Alessandro Lega

Gli oneri detraibili dal reddito imponibile: cominciamo a parlare delle spese sanitarie



Il Legislatore tributario ha previsto nel TUIR delle possibili detrazioni dall'IRPEF lorda per **spese sanitarie** in genere, in sede di predisposizione della dichiarazione dei redditi (Mod. 730 e/o UNICO). In via preliminare è necessario precisare che le detrazioni in esame richiedono il possesso della documentazione che comprovi il sostenimento effettivo del costo con la sua conservazione fino al termine dell'accertamento tributario (cinque anni successivi). Le **spese sanitarie** possono essere sostenute nell'interesse proprio del contribuente e dei familiari a carico. Si considerano a carico i familiari che non possiedono redditi lordi (imponibili o meno) superiori a complessivi €. 2.840,51 annui. Possono essere prese in considerazione anche le spese sanitarie sostenute per familiari non a carico affetti da patologie che danno diritto all'esenzione della partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, relativamente alla parte eccedente non detratta dal familiare e fino ad un importo complessivo lordo di € 6.197,48 annui. In ogni caso le spese sanitarie sostenute vanno espresse nel Quadro relativo agli oneri detraibili. La loro detraibilità è ammessa per un importo superiore alla franchigia di € 129,11. Le spese sanitarie detraibili sono costituite da:

- Spese mediche, sia generiche che specialistiche,
- Spese di assistenza specifica,
- Spese chirurgiche,

- Prestazioni specialistiche sanitarie,
- Protesi dentarie e sanitarie in genere.

L'Agenzia delle Entrate, con circolare n. 7/E del 04.04.2017 ha fornito al riguardo delle utili precisazioni. Nel presente articolo si inizierà a esaminare le **spese mediche**, mentre le altre spese saranno oggetto di analisi in successivi articoli. In linea generale le **spese mediche** sono costituite da:

- Prestazioni rese dal medico generico (compresa la medicina omeopatica),
- Acquisto di medicinali da banco e/o con ricetta medica (controllo dell'esistenza della dicitura nello scontrino di: **farmaco** o **medicinale**, tenendo presente che i parafarmaci non sono detraibili),
- Prestazioni specialistiche (escluse quelle meramente estetiche o di carattere non sanitario),
- Analisi, indagini radioscopiche, ricerche ed applicazioni mediche, terapie mediche,
- Prestazioni chirurgiche,
- Ricoveri per degenze o collegati ad interventi chirurgici,
- Trapianto di organi, cure termali (con esclusione delle spese di viaggio e soggiorno),
- Acquisto o affitto di dispositivi medici/attrezzature sanitarie, comprese le protesi sanitarie,
- Assistenza infermieristica e riabilitativa (fisioterapia, kinesiterapia, laserterapia, ecc.),
- Prestazioni rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente de-

dicato all'assistenza diretta alla persona,

- Prestazioni rese da personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo o con la qualifica di educatore professionale,
- Prestazioni rese da personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.

Sotto il profilo soggettivo è indispensabile tenere presente che le prestazioni debbono essere eseguite da professionisti abilitati e regolarmente iscritti ad Ordini ed Albi professionali. Le figure sanitarie si suddividono in tre grandi categorie:

- Professioni sanitarie principali: medici chirurghi ed odontoiatri, psicologi,
- Professioni sanitarie ausiliarie di tipo assistenziale, riabilitativo, tecnico,
- Arti ausiliarie della professione sanitaria (le relative fatture possono essere oggetto di detrazione solo se accompagnate da un'apposita prescrizione medica).

Le prestazioni mediche possono essere sostenute in Italia e/o all'estero. La detraibilità è ammessa se possono essere comprovate con una documentazione fiscalmente valida (es. fattura, ricevuta fiscale intestata, scontrino fiscale completo). In particolare il soggetto emittente deve risultare:

- A. personale qualificato iscritto ad Albi od Ordini professionali, rientranti fra le categorie sanitarie,
- B. enti ospedalieri, case di cura e di ricovero, pubblici o privati autorizzati/convenzionati con l'ASL.

MdL Renzo Pravisano
(continua)

Esclusive occasioni di risparmio in campo alimentare, assicurativo, sanitario e turistico

Convenzioni. Ovvero, una scontistica particolare concessa ai Maestri del Lavoro da primarie aziende operanti nei settori alimentare, assicurativo, sanitario e turistico. È un servizio esclusivo per gli iscritti alla nostra Federazione che, da anni collaudato attraverso i soggiorni negli alberghi convenzionati (vedi pagg. 52-53), è ora esteso per garantire alta qualità di prodotti e servizi non solo a prezzi particolarmente interessanti, ma a condizioni addirittura personalizzate. È questo il caso di Dexia Broker Srl, società di brokeraggio assicurativo operante in tutto il Paese. «Ci occupiamo - spiega l'amministratore Mauro Romanelli



**Mauro Romanelli,
amministratore di Dexia**



- di analisi di coperture assicurative preesistenti, esame delle proposte in relazione alle effettive esigenze, esame del rapporto qualità/prezzo, gestione dell'intero pacchetto assicurativo personale/aziendale e gestione dei sinistri». Ulteriori informazioni a pagina 23, mentre di pagina 26 è protagonista Auctoria, Tour Operator e Agenzia di Viaggi che propone destinazioni di viaggio con programmi completi e personalizzati ricchi di storia, arte, tradizioni, cultura, natura e relazioni. «Tutti gli itinerari sono caratterizzati dalla scelta accurata dei servizi: vettori, alberghi, guide, ristoranti, nulla viene lasciato al caso - dichiara il dr. Gerardo Napolitano, al timone dell'azienda -. Una costante attenzione al dettaglio, la curiosità ed il piacere di viaggiare, la passione per il nostro lavoro ci consentono di proporre ai nostri clienti un ventaglio sempre più vasto ed invitante di destinazioni: Albania, Armenia, Azerbaijan, Georgia, Iran, Israele, Italia, Polonia, Uzbekistan ed in particolare Roma e il Lazio, sono alcune tra le mete che amiamo proporre. Senza dimenticare gli itinerari religiosi, le città d'arte, le vacanze studio e l'or-

ganizzazione dei servizi turistici e logistici per meeting e convegni sia in Italia sia all'estero».

Golosa convenzione, poi, quella con Podere Palazzo, azienda agricola adagiata sulla collina di Carpine-



CONVENZIONE RISERVATA AI MAESTRI DEL LAVORO

E' STATA ATTIVATA PER L'ANNO 2017 LA CONVENZIONE CON



FLEMING

RESEARCH S.R.L.

SEDE LEGALE
20122 MILANO

Viale Bianca Maria, 35
Tel. 02 76020693 - Fax 02 76006126

SEDE AMMINISTRATIVA
20081 ABBIATEGRASSO (MI)

Via San Carlo, 30
Tel. 02 94967163 - Fax 02 94960386

www.fleming-research.it • e-mail: info@fleming-research.it

Gli aderenti alla **FEDERAZIONE NAZIONALE DEI MAESTRI DEL LAVORO** ed i loro famigliari, previa esibizione di un documento rilasciato dalla loro Federazione, potranno usufruire delle prestazioni sanitarie qui sotto elencate:

PRESTAZIONE	SCONTO
● ESAMI DI LABORATORIO effettuati in tutte le sedi FLEMING (in alcune sedi è possibile eseguirli anche in convenzione con il SSN)	15%
* DIAGNOSTICA STRUMENTALE (ECG, ECG da sforzo, Holter cardiaco e pressorio 24h, Eco cardio-doppler, Ecografie vascolari, EMG, Audiometria, Spirometria, Gastroenterologia, Idrocolonerapia, Ossigeno-ozono terapia, ecc.)	10%
* RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (Ecografie, TC, RM articolare, TC dentale, MOC, RX torace ed apparato scheletrico, Mammografie, ecc.)	10%
* FISIOTERAPIA (Strumentale e manuale)	10%
* VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE	0%

* **NOTA: Si consiglia di consultare il sito www.fleming-research.it per scegliere le prestazioni sanitarie e le sedi nelle quali è possibile eseguirle.**

SEDI OPERATIVE

MILANO

Viale Bianca Maria, 35
20122 Milano (MI)
Tel. 02.7620693

MILANO - JENNER

Via Jenner, 73 - POLAMBULATORIO
CONSORZIO FARSI PROSSIMO SALUTE
Tel. 02.92956480

SERVICE LAB FLEMING RESEARCH

Viale B. Quaranta, 57
20139 Milano (MI)
Tel. 02.92956410 - Fax 02.55230125

NOVARA

Viale Dante Alighieri, 43/A
28100 Novara (NO)
Tel. 0321.399181 - Fax 0321.33278

BIELLA (NO)

Via della Repubblica, 6
POLIAMBULATORIO CLETA MEDICA
Tel. 015.22011 - 02.92956470

ARONA (NO)

Via Monte Pasubio, 32
CENTRO MEDICO SANTA MONICA
Tel. 0322.243369

ABBIATEGRASSO (MI)

Via San Carlo, 30
20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 02.94967163 - Fax 02.94960386

TREZZANO S/N (MI)

Via Curiel, 26
20090 Trezzano S/N (MI)
Tel. 02.92956445 - Fax 02.89356167

CORSICO (MI)

Via Monti, 26
20094 Corsico (MI)
Tel. 02.92956450 - Fax 02.89356013

CESANO BOSCONI (MI)

Via Milano, 21
20090 Cesano Bosconi (MI)
Tel. 02.92956440 - Fax 02.89356166

BUSTO ARSIZIO (VA)

Via Petrella, 3
21052 Busto Arsizio (VA)
Tel. 0331.639585 - Fax 0331.633463

ta (FC), a 250 metri sul livello del mare, fra il Cesenate e la Valle del Rubicone, di circa 10 ettari. L'azienda è specializzata nella produzione di vini di alta qualità e distribuiti in proprio. Ulteriori e maggiori informazioni possono essere reperite dal sito: <http://www.poderepalazzowines.com/it>.

Con riguardo ai prodotti dell'azienda, a seguito appunto della Convenzione sottoscritta tra la Società "Podere Palazzo" e la Presidenza della Federazione, la stessa riconoscerà alle Maestre ed ai Maestri iscritti ai Consolati della Federazione in Italia e all'Estero, lo sconto del 25% sui prezzi di listino. Per i pacchi regalo è da aggiungere la confezione il cui prezzo (già comprensivo di IVA) è:

1. Scatola in legno marchiata a fuoco Euro 7.00 (confezionamento incluso); 2. Scatola in cartone Euro 3.00. Per l'acquisto si dovrà procedere nei seguenti modi:

A - inviando una mail al seguente indirizzo: commerciale@poderepalazzowines.com all'attenzione del responsabile commerciale Sig. Samuele Serri, citando il numero di codice SPECIALEPP17 e indicare il nome e cognome relativo all'associato della Federazione.

B - contattando telefonicamente il Sig. Samuele Serri al numero 0039 340 9592725 e citando sempre il codice SPECIALEPP17.

Qualora gli iscritti ai nostri Consolati abbiano interesse a visitare il Podere Palazzo per vedere le strutture e le fasi di produzione dei vini, potranno contattare il sig. Serri per definirne tempi e modi.

In materia di benessere e salute, interessa in particolare i MdL di Piemonte e Lombardia la convenzione con Fleming Research, struttura sanitaria fondata nel 1976 dai biologi Carlo Roccio e Alberto Stangalini, che sono tuttora al timone dei laboratori specialistici in Microbiologia

(Clonit e Mbt) e dei punti prelievi dislocati sul territorio come indicato nella pagina qui a lato. Il valore aggiunto è, per ogni sede e attività: l'aver privilegiato in tutti questi anni l'aggiornamento dei settori di laboratorio e ricerca fino a raggiungere risultati d'avanguardia nella diagnostica di vecchie e nuove minacce alla salute. Basti pensare che l'ultima grande soddisfazione per i dottori Roccio e Stangalini e la loro équipe è il riconoscimento europeo per il test diagnostico del virus Zika prodotto da Clonit, che non solo è il primo in Europa, ma ha ridotto la sensibilità al test da cento copie di virus a dieci. Un'ulteriore affermazione in ambito biotecnologi-

co, quindi, dopo quelle ottenute a livello internazionale con i test diagnostici d'avanguardia per carbonchio, Sars, ed Ebola (Clonit è fornitore ufficiale degli ospedali Spallanzani di Roma e Sacco di Milano). Innovazioni continue caratterizzano peraltro tutto il settore diagnostico di Fleming Research, attrezzato con strumentazioni di ultima generazione. Un esempio? La tomografia computerizzata che consente di studiare la parete del colon simulando la colonscopia tradizionale: una tecnica che, assai meno invasiva, è indirizzata a pazienti intolleranti alla colonscopia tradizionale, anziani o in precarie condizioni di salute. ■



I biologi Carlo Roccio (a sinistra) e Alberto Stangalini, fondatori e vertici di Fleming Research

Roma, i prezzi degli alberghi convenzionati

GRUPPO	Indirizzi Web	ALBERGO	FOTO
BETTOJA °°° http://www.bettojahotels.it/ numero verde 800860004 Attivato programma "HBCARE" (*) codice convenzione 340	www.romehotelmediterraneo.it	Hotel Mediterraneo	
	www.romehoteldazeglio.it	Hotel Massimo D'Azeglio	
	www.romehotelatlantico.it	Hotel Atlantico	
	www.hotelnordnuovaroma.it	Hotel Nord - Nuova Roma °°°	
	www.hotelrepubblica.it	Hotel Repubblica °°°	
	www.domusnovabethlem.it	Hotel Domus Nova Bethlem °°°° Betlemme °°°	
	www.basilicadelsacrocuore.it/ospitalita/casa-per-ferie/	Casa Salesiani Sacro Cuore **	
	www.hotelgea.com/italiano	Hotel Gea °°°	
	www.hotelelide.com/home.htm	Hotel Elide °°°	
	www.casacappucciniroma.it	Casa "I Cappuccini" °°° - Pernottam. per Consiglio Naz. - Pernottamento al di fuori del Consiglio Nazionale	

** tasse di soggiorno, Iva e prima colazione inclusi °°° Iva e prima col. Inclusi - tassa sogg

(*) collegandovi al sito www.bettojahotels.it ed inserendo il codice "HBCARE" nel campo

"In considerazione della stagionalità dei prezzi e della variabilità tra stanza e stanza, suggeriamo ai Maestri di consultare in prima battuta il sito "Booking.com" per aver

con la nostra Federazione per l'anno 2017

INDIRIZZO	PERNOTTAMENTO			NOTE
	prezzi in euro			
	SINGOLA	DOPPIA stand.uso sing.	DOPPIA standard	
Via Cavour, 15 – Tel. 06.4884051	109,00 - 136,00	124,00 - 151,00	139,00 - 166,00	Zona Termini
Via Cavour, 18 – Tel. 06.4620561	100,00 - 125,00	115,00 - 140,00	130,00 - 155,00	Zona Termini
Via Cavour, 23 – Tel. 06.485951	92,00 - 116,00	107,00 - 128,00	122,00 - 140,00	Zona Termini
Via Amendola, 3 – Tel. 06.4885441	71,00 - 91,00	91,00 - 121,00	102,00-132,00	Zona Termini
Via Nazionale, 251 – Tel. 06.48904420	50,00	50,00		Via Nazionale
Via Cavour, 85/a – Tel. 06.47824414	83,00	102,00	124,00	Zona Termini
Via Marsala, 42 – Tel. 06.49272288	56,50	56,50	98,00	Zona Termini
Via Nazionale, 243 – Tel. 06.4884996	65,00 - 80,00	75,00 - 90,00	85,00 - 120,00	Via Nazionale
Via Firenze, 50 – Tel. 06.4741367		40,00 - 85,00		Via Nazionale
Via Veneto, 21 – Tel. 06.88803600		79,00 - 95,00 85,00 - 99,00	110,00 - 120,00 115,00 - 129,00	Via Veneto

. esclusa ⁰⁰⁰⁰ Iva e prima col. Inclusi - tassa sogg. Esclusa - Tariffa dinamica non garantita

“Codice promo” potrete beneficiare di uno sconto del 10% sulla miglior tariffa del giorno

e un riferimento del prezzo di mercato della stanza valido al momento per poi concludere la prenotazione telefonicamente con l'albergo alla luce della convenzione stipulata”

Addio al caro MdL Vittorio Sabia già direttore de "Il Magistero" e vicepresidente nazionale



Nei giorni scorsi a Montebelluna in Veneto, dove da qualche tempo si era trasferito per essere più a ridosso dei

propri figli, è venuto a mancare il caro e compianto MdL Vittorio Sabia, che per alcuni anni aveva ricoperto il ruolo di console regionale dei Maestri del Lavoro di Basilicata, oltre che di vicepresidente nazionale della Federazione dei Maestri d'Italia e direttore del giornale "Il Magistero del Lavoro", organo ufficiale dell'Associazione benemerita.

"Don Vittorio", come amabilmente in tanti lo apostrofavamo, è stato un uomo di elevate virtù morali, etiche e professionali, tanto da meritare non semplicemente l'onorificenza della "Stella al Merito", conferitagli dal Presidente

della Repubblica, ma da aver riscosso molta stima dalla comunità lucana per aver svolto con grande passione e dedizione la professione di giornalista RAI, oltre che essere stato stimolatore di tanti giovani che volevano intraprendere la professione giornalistica. Tanto da aver aperto una vera e propria "palestra" di giornalismo, attraverso la pubblicazione di una testata locale intitolata "Cronache Lucane". Per i Maestri del Lavoro di Basilicata averlo avuto quale console regionale è stato un privilegio, oltre che una importante occasione di crescita culturale e sociale, continuata successivamente, attraverso la puntuale rappresentazione sul "Magistero", da lui diretto fino all'anno scorso, delle tante iniziative e attività che

l'Associazione andava svolgendo sul territorio. Per i Maestri del Lavoro di Basilicata, oltre che per l'intera comunità di Federmaestri Lavoro, è sicuramente una grave perdita, in quanto viene a mancare un riferimento di rilevante

importanza. A lui, che raggiungendo la Casa del Padre potrà ricongiungersi all'adorata moglie Gina, che era stata sempre presente alle nostre iniziative, va il ricordo commosso e grato del Consolato regionale e dei

Consolati provinciali di Potenza e di Matera, come dei Maestri tutti che non mancheranno di ricordarlo adeguatamente nelle prossime occasioni in cui, tutti insieme, potremo rivolgere a lui una preghiera a suffragio dell'anima benedetta. Grazie Maestro. ■

MdL Antonio Papaleo

La scomparsa di "Don Vittorio" è una grave perdita per tutti i Maestri del Lavoro ma in particolare per quelli della sua amata Lucania



In queste immagini di repertorio tratte dall'archivio del Consolato regionale di Basilicata, il MdL Vittorio Sabia protagonista di momenti ufficiali e di incontri sociali

Romanzo e documento storico nelle vicende di "Madlinin, l'ultima mondina"



Però Madlinin non è stata l'ultima mondina. Ci sono ancora mondariso al lavoro. Le abbiamo viste, donne ma anche uomini, chine in alcune risaie del Novarese, a evocare quel passato che Luigi Arisio, tra l'altro già direttore di questa rivista, ha raccontato nel libro "Madlinin l'ultima mondina", edito nel gennaio di quest'anno per i tipi di Buckfast Edizioni. Le/i mondariso attuali sono perlopiù cinesi e portano il classico copricapo ad ampio cono tipico di chi lavora nei campi della loro terra. Madlinin, invece, oltre a essere la protagonista di un romanzo che è insieme trama avvincente e documento storico, rappresenta appieno un aspetto del mon-

do del lavoro che coinvolse, negli anni a cavallo della Seconda Guerra Mondiale, tantissime donne, e non sempre giovani. La sua esperienza in risaia viene raccontata dall'Autore, nell'ambito di un percorso di vita che va dai preziosi studi al convento di Villeurbanne alla partecipazione alla Resistenza, con una prosa sciolta, arricchita da espressioni dialettali. I modi di dire vecchi e nuovi, i proverbi, le massime e i soprannomi, rigorosamente riportati in corsivo, sono comunque ben comprensibili e conferiscono al testo una ruspante vivacità. Attraverso il racconto di vicissitudini singole e plurali Luigi Arisio traccia un quadro nitido, divertente e dolente - come, del resto, sono i casi della vita di ciascuno - dell'evoluzione di un'epoca e della crescita individuale di una donna. Maddalena Montanaro, classe 1925,

di Robbio, da ragazzina ingenua e sprovveduta, ma intelligente e leale, si trasforma in imprenditrice, e da piccola combattente per i propri ideali e dignità finisce per impegnarsi, con una naturalezza disarmante, nella lotta per la libertà del suo popolo. Lo stile personalissimo dell'Autore rende la lettura sciolta e intrigante, quasi che, invece di leggere, si ascoltasse una voce narrante ricca di sapere e di affetto. "Madlinin l'ultima mondina" però non si limita a narrare pagine di storia d'Italia e storie di popolo. È un romanzo dal grande impatto educativo e formativo. Il che, nel quadro dell'impegno profuso dai Maestri del Lavoro d'Italia e all'estero nella formazione delle nuove generazioni in ambito scolastico e professionale, rappresenta un prezioso valore in più. ■

MdL Serena Fiocchi



FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA

**DONA IL
5 x 1000**



**COMPI UN ATTO DI APPARTENENZA ALLA TUA
FEDERAZIONE DIMOSTRACI LA TUA FIDUCIA
AIUTACI AD AIUTARE CON UN SEMPLICE GESTO
D'AMORE CHE PERMETTERA' DI RENDERCICI ANCORA PIU'
INCISIVI NELLE NOSTRE OPERE DI VOLONTARIATO
SOCIALE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
APPONI IL CODICE FISCALE**

Grazie

80044130583



Esso Italiana: oltre 125 anni di impegno per la sicurezza

Energy lives here™

Dal 1891 forniamo energia al Paese.

esso.it

ExxonMobil

Mobil  Mobil 